



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 22/03/2018 N. 36

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018 - 2020

L'anno , addì ventidue , del mese di marzo , alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO VINCENZO, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MAZZELLA AGOSTINO	VICESINDACO	SI
RISPOLI FRANCESCO	ASSESSORE	No
RONGA SALVATORE	ASSESSORE	SI
CHIARIELLO ANNA MARIA	ASSESSORE	SI
SASSO MARIANNA	ASSESSORE	SI

Assiste il VICE SEGRETARIO GENE MONTUORI RAFFAELE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

VISTO l'articolo 170 del Tuel;

VISTO l'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

VISTI il d.lgs. n. 267/2000 e il d.lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;

con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

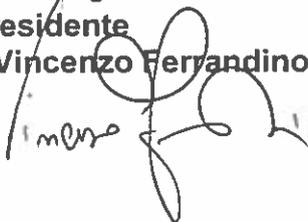
DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020 (DUP), redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.
2. di presentare per la sua approvazione, al primo Consiglio comunale utile la presente deliberazione.
3. di disporre la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, Ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare:

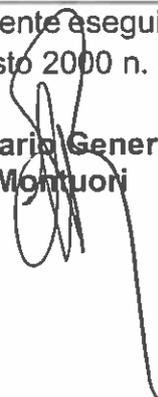
Oggetto	Approvazione schemi del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019
Contenuto sintetico	Approvazione DUP
Eventuale spesa prevista	Nessuna
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Dr. Vincenzo Ferrandino



Il Vicesegretario Generale
dr. Raffaele Montuori



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

COMUNE DI ISCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente:

1. obiettivi nazionali e regionali;
2. valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL;
3. parametri economici:

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 1.1 indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
 - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento;
 - i) equilibri correnti, generali e di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. le nuove regole di finanza pubblica.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

II) SEZIONE OPERATIVA

Premessa

PARTE 1

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.

PARTE 2

- a) programmazione lavori pubblici;
- b) programmazione personale dipendente;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) strumenti di programmazione ulteriori:
 - piano della razionalizzazione;
 - piano degli incarichi.

PARTE 3

Inammissibilità e improcedibilità.

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

1. Obiettivi nazionali e regionali

Si riporta in stralcio la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2017, in particolare la parte introduttiva redatta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e la parte relativa agli indici utili per definire il quadro economico e gli obiettivi di politica economica.

Nella nota introduttiva è tracciato un bilancio dei risultati, che "incoraggiano a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale. Vi hanno contribuito le misure adottate dai Governi in questi ultimi anni con il contributo del Parlamento, che accelerano e rafforzano gli effetti di medio-lungo periodo delle riforme tese ad accrescere il potenziale di crescita, in un contesto di finanze pubbliche sostenibili.

La crescita del PIL negli ultimi trimestri ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti fornisce nel complesso segnali incoraggianti, particolarmente evidenti nella recente impennata di produzione e aspettative nel comparto dei beni strumentali.

Continua inoltre la salita dell'occupazione, che si è portata al di sopra delle 23 milioni di unità, una soglia precedentemente oltrepassata solo nel 2008; negli ultimi tre anni sono stati creati circa 900mila posti di lavoro, oltre la metà dei quali a tempo indeterminato. I dati più recenti indicano un ulteriore rafforzamento della crescita nella seconda metà dell'anno. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito, favorito dagli interventi intrapresi dal Governo per riportare il sistema bancario verso una situazione di normalità. La stima aggiornata del tasso di crescita risulta pari all'1,5 per cento sia nel 2017 sia nel 2018.

Il debito pubblico, che pesa sulle prospettive della comunità nazionale e sui margini di manovra dei governi, ha finalmente invertito la tendenza che tra il 2008 e il 2014 ha fatto registrare un incremento in rapporto al prodotto di circa il 30 per cento (dal 99,8 per cento del 2007 al 131,8 per cento): già nel 2015 l'ISTAT ha registrato la prima flessione dopo sette anni di aumenti ininterrotti. Per il 2017 si stima una riduzione rispetto al 2016 e per il 2018 la discesa alla soglia del 130 per cento.

A tutti questi risultati ha contribuito a partire dal 2014 una strategia di politica economica i cui pilastri sono:

- *la progressiva diminuzione della pressione fiscale (scesa di circa un punto percentuale tra 2013 e 2016), conseguita mediante gli interventi di riduzione dell'IRES e del carico fiscale sui lavoratori con remunerazioni più basse, attraverso la corresponsione dell'assegno di 80 euro, la cancellazione della componente Irap sul lavoro dipendente, dell'IMU sui beni strumentali imbullonati e sui terreni agricoli, dell'imposta sulla casa di proprietà e residenza (TASI). Si stima che per effetto di questi interventi i contribuenti italiani pagheranno rispetto al 2013 minori imposte per circa venti miliardi di euro;*
- *una serie coordinata di incentivi agli investimenti privati (il piano Industria 4.0) che hanno spinto le imprese ad accrescere la propria capacità produttiva in un momento in cui maggiori opportunità possono essere colte a livello internazionale;*

- un ampio insieme di riforme strutturali;
- il contrasto alla povertà e alla disuguaglianza;
- l'oculata gestione delle finanze pubbliche, la cui sostenibilità mira a contenere l'onere del debito e a preservare la stabilità finanziaria;
- le misure di finanza per la crescita, che contribuiscono ad accrescere e diversificare i flussi finanziari a disposizione dell'economia reale e dei comparti più innovativi.

La politica di bilancio condotta dal Governo negli ultimi anni ha dovuto conciliare l'obiettivo di fornire sostegno alla crescita e risposte adeguate ai pressanti bisogni sociali aggravati dalla crisi con quello di proseguire nel consolidamento delle finanze pubbliche, in un contesto caratterizzato da stringenti vincoli finanziari per via dell'elevato debito pubblico.

Se l'intonazione della politica di bilancio di un paese a elevato debito non può prescindere dalle esigenze di riduzione del disavanzo, la corretta impostazione del ritmo di consolidamento risulta altrettanto importante per le prospettive dell'economia e la sostenibilità delle finanze pubbliche. Un processo di aggiustamento del disavanzo troppo lento si rivelerebbe inefficace ai fini della riduzione del debito, mentre l'adozione di misure di contenimento troppo severe finirebbe per danneggiare significativamente la crescita. In entrambi i casi l'andamento del rapporto debito/PIL risulterebbe inadeguato rispetto alle aspettative degli agenti economici, degli analisti e dei mercati.

In questi anni il Governo ha pertanto dovuto procedere all'interno di un sentiero stretto, ma tracciato in modo chiaro e coerente, i cui limiti erano segnati da un lato dall'esigenza di riduzione del disavanzo, dall'altro da quella di alimentare la ripresa nascente per mettere definitivamente alle spalle del Paese la recessione. I risultati finora conseguiti sono positivi e contribuiscono a rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Gli investimenti svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'irrobustimento della ripresa. Per questo tra i principali strumenti della politica economica del Governo rientrano gli incentivi agli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici – oltre agli sforzi di messa in sicurezza a fronte dei rischi sismici e idrogeologici. In passato l'azione di consolidamento dei conti pubblici aveva inciso in misura significativa sulla spesa, contribuendo a mantenere la stabilità finanziaria; ne era tuttavia derivata anche una riduzione della spesa in conto capitale in ragione soprattutto della contrazione degli investimenti delle amministrazioni locali, oggi invece in aumento grazie anche al superamento del patto di stabilità interno.

Il Governo ha inteso invertire questa tendenza: la spesa per investimenti è prevista, infatti, in aumento di circa 3 miliardi tra il 2016 e il 2019, e questa tendenza andrà rafforzata in futuro. A tal fine particolare valenza ha assunto:

- la previsione di un fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti infrastrutturali, che dispone di una dotazione complessiva di risorse pari a 47,5 miliardi da utilizzare in un orizzonte pluriennale compreso tra il 2017 e il 2032;
- l'abolizione del patto di stabilità interno, che limitava le capacità di intervento degli enti locali;
- la riforma del codice degli appalti, affinata che aiuterà a gestire in modo più trasparente ed efficiente gli appalti pubblici.

Per il 2018 la politica di bilancio continuerà a iscriversi nella strategia che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL la stabilizzazione del debito nonché, nel 2015 e poi di nuovo nel 2017, la sua riduzione. In considerazione del miglioramento delle finanze pubbliche, l'obiettivo di indebitamento netto viene posto per il 2018 all'1,6 per cento, garantendo un'accelerazione del processo di riduzione del deficit

e un aggiustamento strutturale dello 0,3 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi punta al conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2020 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 123,9 per cento nel 2020.

In coerenza con il percorso di politica economica intrapreso dal Governo in questi ultimi anni, la Legge di Bilancio fornirà ulteriore impulso alla crescita e al lavoro, sfruttando anche le complementarità offerte dalle riforme strutturali adottate; l'obiettivo è irrobustire la fiducia e gli investimenti, che stanno supportando la ripresa, accrescendo la produttività e il potenziale. Sterilizzate le clausole di salvaguardia, le risorse disponibili, seppur limitate dall'esigenza di stabilizzazione delle finanze pubbliche e di accelerazione del processo di riduzione del debito, verranno impiegate in scelte selettive privilegiando il sostegno: i) dell'occupazione giovanile; ii) degli investimenti pubblici e privati; iii) del potenziamento degli strumenti di lotta alla povertà.

In tale ambito con l'introduzione del reddito di inclusione – che ha esteso e rafforzato la misura di sostegno all'inclusione attiva – il Paese si è dotato del primo strumento di portata universale con significativa capienza finanziaria, la cui dotazione a regime sarà superiore a 1,8 miliardi annui. Parallelamente, l'Italia è il primo paese avanzato a darsi il compito di monitorare nei documenti programmatici l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere, prevedendone l'andamento futuro nonché valutando l'impatto sulle stesse delle politiche intraprese; ne discenderà un arricchimento del dibattito di politica economica, dopo decenni in cui le valutazioni espresse dagli economisti sulla crescita si sono quasi esclusivamente basate sull'andamento del PIL.

La principale sfida per la politica economica è trasformare l'attuale fase di uscita dalla crisi in una ripresa robusta e strutturale, che permetta all'Italia di superare definitivamente una prolungata stagione caratterizzata dal ristagno della produttività e della crescita. A tal fine è necessario continuare ad adottare credibili misure strutturali che innalzino il potenziale di crescita dell'economia, l'occupazione e le capacità innovative e competitive delle nostre imprese in un quadro macroeconomico e finanziario sostenibile.

Il percorso da compiere è ancora lungo, benché alcune riforme comincino a produrre effetti concreti. Per citare alcuni esempi, il mercato del lavoro a partire dal 2015 è divenuto più dinamico con l'introduzione del Jobs Act. La realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, accompagnandosi alla riduzione della pressione fiscale alle famiglie e alle imprese, ha accresciuto il grado di cooperazione tra contribuenti e amministrazione tributaria, semplificato e reso più certo il sistema tributario, innalzato la tutela dei diritti dei contribuenti. I diversi interventi adottati in materia di giustizia civile, tra cui le innovazioni di natura organizzativa e l'informatizzazione del comparto, hanno consentito di avviare la strutturale contrazione delle cause pendenti. Gli investimenti in tecnologie avanzate stanno significativamente accrescendo l'efficienza di alcuni rami della Pubblica Amministrazione, portandoli su livelli di eccellenza a livello internazionale. L'adozione sistematica del processo di revisione della spesa, supportata anche dalla riforma del bilancio dello Stato, ha permesso di contenere le uscite indirizzando i risparmi verso politiche prioritarie per la crescita.

Il completamento della riforma del bilancio e l'unificazione della legge di bilancio e della legge di stabilità in un unico provvedimento integrato offrono al Parlamento una nuova modalità di lettura degli effetti delle politiche fiscali e dell'allocazione complessiva delle risorse pubbliche. La centralità della legge di bilancio nel processo decisionale della politica fiscale viene ulteriormente rafforzata dalla possibilità, in precedenza non prevista dalla normativa, di disporre interventi per lo sviluppo compatibilmente con gli spazi finanziari. Si tratta di cambiamenti importanti, che rendono possibile valutare congiuntamente le misure per il

reperimento delle risorse, il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il finanziamento dei nuovi interventi.

Tra i diversi comparti interessati da interventi di riforma strutturale rientra anche il sistema bancario che ha sofferto della durata e dell'intensità della crisi economica. Nel settore, che nel suo insieme resta sano, sono emersi alcuni isolati casi di crisi o di temporanea difficoltà, che il Governo ha fronteggiato e messo in sicurezza con soluzioni diversificate, nel rispetto delle nuove norme introdotte nell'ordinamento italiano dall'avvio dell'unione bancaria europea. Per favorire inoltre l'irrobustimento del sistema e dei flussi finanziari a disposizione dell'economia reale il Governo ha operato diversi interventi di riforma strutturale volti ad accrescere la concentrazione, la qualità e la resilienza degli operatori presenti sul mercato, rendendone più trasparenti le attività e la governance. Inoltre, è intervenuto per facilitare lo smobilizzo dei crediti deteriorati dagli intermediari e il rafforzamento del relativo mercato – potenziando la capacità di recupero del credito da parte dei prestatori, rafforzando i tribunali specializzati nella gestione del contenzioso delle imprese, introducendo una specifica garanzia sulle operazioni di cartolarizzazione dei crediti in sofferenza. Beneficiando degli interventi intrapresi e del ritorno alla crescita il peso complessivo dei crediti deteriorati ha cominciato a scendere drasticamente negli ultimi mesi, ponendo le basi per l'avvio di un circolo virtuoso tra consolidamento bancario, pulizia dei bilanci e accelerazione della crescita.

Lo scorso agosto, per la prima volta in Italia, è stata approvata la legge annuale per il mercato e la concorrenza, che introduce significative novità in tema di servizi finanziari, assicurativi e professionali, mercato dell'energia, poste e telecomunicazioni, turismo e farmacie; l'obiettivo del provvedimento è di rilanciare la modernizzazione dei comparti coinvolti, stimolare la produttività e la crescita, consentendo ai consumatori di avere accesso a beni e servizi a costi inferiori. Il Governo è al lavoro per definire in tempi stretti i decreti attuativi necessari per la piena efficacia della legge.

L'impostazione della politica di bilancio adottata negli ultimi quattro esercizi ha contribuito a far fronte ai costi iniziali legati all'adozione delle riforme e a creare le condizioni favorevoli per l'avvio delle riforme stesse. L'impatto delle riforme strutturali è stato accompagnato da un insieme coordinato di misure di agevolazione fiscale e di miglioramento del business environment che sta accelerando il rafforzamento del tessuto industriale e il contributo alla crescita di innovazione e produttività. Gli investimenti pubblici in infrastrutture strategiche sono in aumento, la pressione fiscale per famiglie e imprese è stata ridotta e selettivi sgravi fiscali stanno stimolando gli investimenti in innovazione; parallelamente il sistema bancario sta riguadagnando solidità ed efficienza. All'aumento dei flussi finanziari all'economia reale stanno contribuendo anche gli strumenti introdotti dal Governo con il programma di finanza per la crescita.

La prospettiva, concreta e a portata di mano, di raggiungere tassi di crescita reale e nominale più elevati potrà consentirci di accelerare il ritmo di discesa del debito pubblico, a patto di mantenere avanzi primari adeguati e proseguire negli sforzi di riforma.

Così come in Italia, anche in Europa è forte l'esigenza di accelerare le riforme per consolidare la ripresa dell'economia dopo la crisi. A fronte di una crescita che resta diseguale e in alcune aree fragile, l'aumento delle disuguaglianze e delle migrazioni dal sud del mondo, il terrorismo internazionale e la domanda di sicurezza che ne deriva, l'Unione e i Paesi membri sono chiamati a consolidare i risultati raggiunti, ampliandone perimetro e qualità.

L'Europa deve poter far fronte alle nuove sfide adottando nuovi strumenti e una nuova governance, ripartendo dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, da affiancare al completamento dell'integrazione monetaria e dell'unione bancaria. Affinché il benessere riprenda a distribuirsi diffusamente tra i cittadini europei sarà necessario innovare le politiche europee e quelle nazionali, aumentando la

capacità dell'area e dei paesi membri di aggiustamento agli choc e agli squilibri, anche attraverso una migliore condivisione dei rischi.

Alcune iniziali discontinuità sono state già realizzate, anche in seguito alla costante e intensa azione di stimolo impressa dal Governo italiano sin dalla presidenza di turno del 2014, quali ad es.: la maggiore flessibilità delle politiche di bilancio connessa all'adozione di opportune riforme strutturali e al supporto degli investimenti, che l'Italia ha utilizzato appieno; il Piano Juncker e il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFIS) – concepiti per il rilancio di progetti di investimento profittevoli che gli operatori privati da soli non sarebbero riusciti a eseguire o non avrebbero avuto convenienza a realizzare – dei quali l'Italia risulta tra i principali beneficiari.

Occorre ora irrobustire ed estendere gli strumenti introdotti, delineando una nuova governance dell'area, in grado di incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita e riforme strutturali che le completino. In questi anni l'Italia ha prodotto idee e pubblicato contributi al dibattito sul futuro dell'Unione monetaria che stanno acquistando popolarità tra i governi e mettendo radici tra le istituzioni.

Ai fini della corretta impostazione delle politiche macroeconomiche, nell'area valutaria comune è largamente insufficiente affidarsi alla semplice sommatoria delle scelte di politica di bilancio dei Paesi membri, che rischia di risultare pro ciclica e di alimentare squilibri; è necessario assicurare l'efficace coordinamento delle politiche di bilancio, da affidare eventualmente a un Ministro delle Finanze europeo.

Beni pubblici europei essenziali per il processo d'integrazione – in primis il mercato unico – vengono oggi messi a repentaglio dalla mancata condivisione degli sforzi per far fronte alle nuove sfide comuni – ad es. l'esigenza di sicurezza, la gestione unitaria delle frontiere, la difesa; ma proprio nella maggiore condivisione dei rischi tra Paesi risiede un forte incentivo all'adozione delle riforme nazionali. Occorrono strumenti in grado di sostenere la crescita inclusiva, quali ad esempio un sistema di assicurazione comune contro la disoccupazione per la Zona Euro, che mitighi gli effetti delle fluttuazioni cicliche sulle finanze pubbliche dei paesi colpiti dagli shock, introducendo una concreta misura di protezione sociale europea.

Tra le misure strutturali assumono particolare rilevanza quelle in grado di favorire le innovazioni di prodotto e di processo. Tenuto conto degli stringenti vincoli di bilancio pubblico, delle tendenze di invecchiamento della popolazione e della crescente concorrenza a livello globale, le prospettive di sviluppo dell'Europa sono legate alle sue capacità di stimolo e rilancio dell'innovazione. In un'area economica integrata si tratta di una sfida da affrontare predisponendo tutti i passi necessari alla costruzione di una "Innovation Union".

Nel complesso, i risultati raggiunti dall'azione del Governo in questi ultimi anni, contemperando le esigenze di consolidamento delle finanze pubbliche con quelle di supporto alla crescita, sono largamente positivi e disegnano un contesto solido e favorevole al lavoro da compiere nel finale di questa legislatura e nella prossima.

All'orizzonte si profilano nuovi scenari e sfide, quali la graduale azione di rientro degli stimoli monetari nelle diverse aree valutarie, l'accentuarsi delle tensioni geopolitiche, l'impatto di eventuali iniziative di protezione commerciale sugli scambi internazionali, l'incertezza delle politiche economiche e i rischi di stallo del processo di riforma dell'UME.

In Italia il numero delle persone in cerca di occupazione, benché in riduzione, resta su livelli elevati. In particolare, la disoccupazione giovanile, che si associa a un elevato rischio di esclusione sociale, sta diminuendo ma è ancora alta.

È per questo che in una prospettiva di medio periodo non va allentato lo sforzo di riforma, in Italia come in Europa. Il Governo ritiene pertanto prioritario avanzare nella propria strategia a favore di occupazione, innovazione e qualità del capitale umano. Lo sviluppo del settore industriale, in particolare del manifatturiero a più elevata intensità tecnologica, sta

beneficiando degli incentivi agli investimenti ma anche della graduale configurazione di un ambiente d'impresa maggiormente incline all'iniziativa imprenditoriale e alla formazione del capitale umano – il Piano Nazionale Impresa 4.0. Parallelamente vanno proseguiti gli sforzi di semplificazione e snellimento di burocrazia e fisco, così come quelli per la riduzione della tassazione che grava su famiglie e imprese.

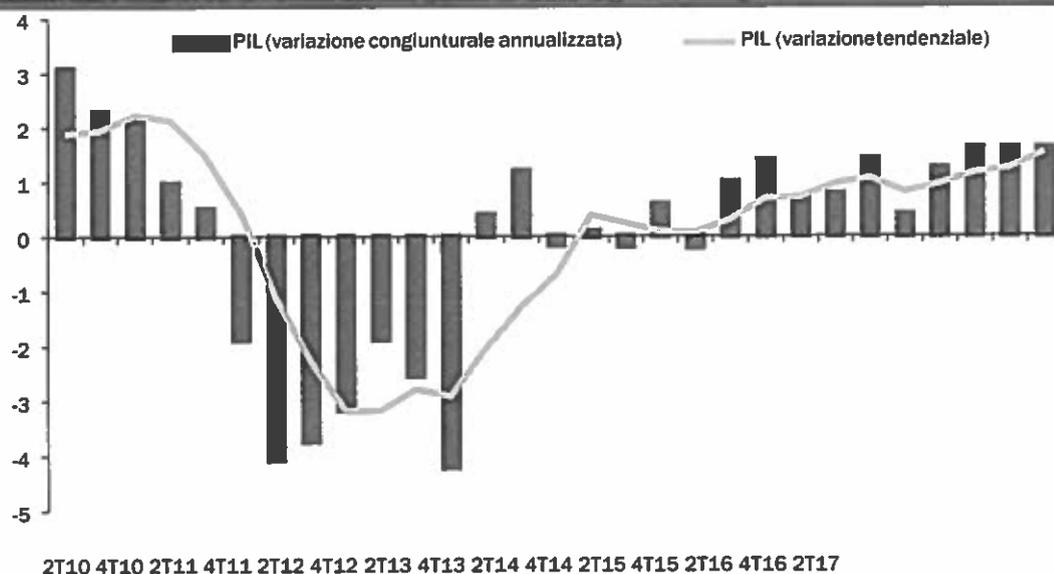
Continuare a sostenere gli investimenti nel capitale fisico e immateriale a disposizione del Paese ne aumenterà la crescita potenziale e la produttività, rafforzando anche il clima di fiducia, una variabile fondamentale per gli investimenti e il supporto della ripresa.”

Riguardo il quadro complessivo e gli obiettivi di politica economica si riporta la parte di analisi degli indici fondamentali dell'economia italiana.

“La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento. Si ricorda che già nel DEF il Governo aveva espresso fiducia in un risultato più positivo e aveva sottolineato che le previsioni adottate nei documenti di programmazione e bilancio erano prudentiali. La nuova valutazione è in linea o al più lievemente superiore al consenso dei previsori indipendenti.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)



Fonte: ISTAT.

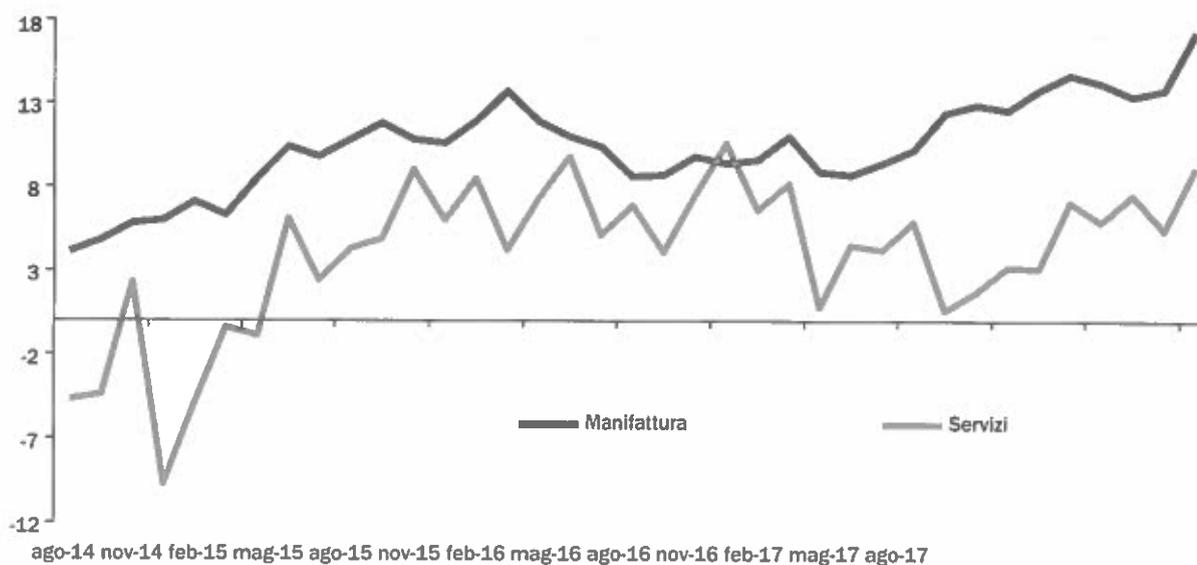
L'economia sta dunque andando meglio. Imprese, famiglie e mercati finanziari sembrano averne preso atto, sia pure con una residua cautela. Vi sono le condizioni per un ulteriore rafforzamento della crescita. L'andamento di svariati indicatori suggerisce infatti che il terzo trimestre potrebbe registrare una crescita più elevata rispetto ai precedenti, grazie al dinamismo dell'industria e di alcuni comparti dei servizi, quali i trasporti e il turismo. Le

valutazioni delle imprese manifatturiere circa ordinativi e produzione sono ai livelli più elevati dall'inizio della ripresa; il fatturato è già cresciuto fortemente nei primi cinque mesi dell'anno, mentre la produzione di beni strumentali è decollata in giugno e luglio.

Anche spingendo lo sguardo oltre l'attuale trimestre, la congiuntura può evolvere ulteriormente in chiave positiva. La ripresa si sta infatti diffondendo a tutti i settori dell'economia, con l'unica eccezione di comparti ancora soggetti a processi di ristrutturazione, quali i servizi di informazione e quelli bancari. Diverse evidenze suggeriscono anche che a dispetto dell'apparente lentezza della ripresa degli investimenti in macchinari e attrezzature nella prima metà dell'anno, sia invece in atto un rafforzamento che è stato inizialmente colto dai dati di fatturato delle imprese produttrici di beni strumentali e solo in seguito dall'andamento della produzione.

Dal lato della domanda, la tendenza dei settori sensibili al livello dei tassi di interesse è già stata molto positiva nel 2016, quando si è registrato un incremento del 15,9 per cento delle immatricolazioni di nuove autovetture e del 17,3 per cento delle compravendite immobiliari. Questo trend è proseguito nel corso di quest'anno, sia pure a ritmi meno elevati data la più alta base di partenza. Come è avvenuto in anni recenti negli USA e in Gran Bretagna, e successivamente nell'Area euro, la ripresa si sta diffondendo dai settori che anticipano la ripresa a quelli che la seguono.

FIGURA I.2: ASPETTATIVE DI PRODUZIONE E GIRO D'AFFARI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI (saldi destagionalizzati)



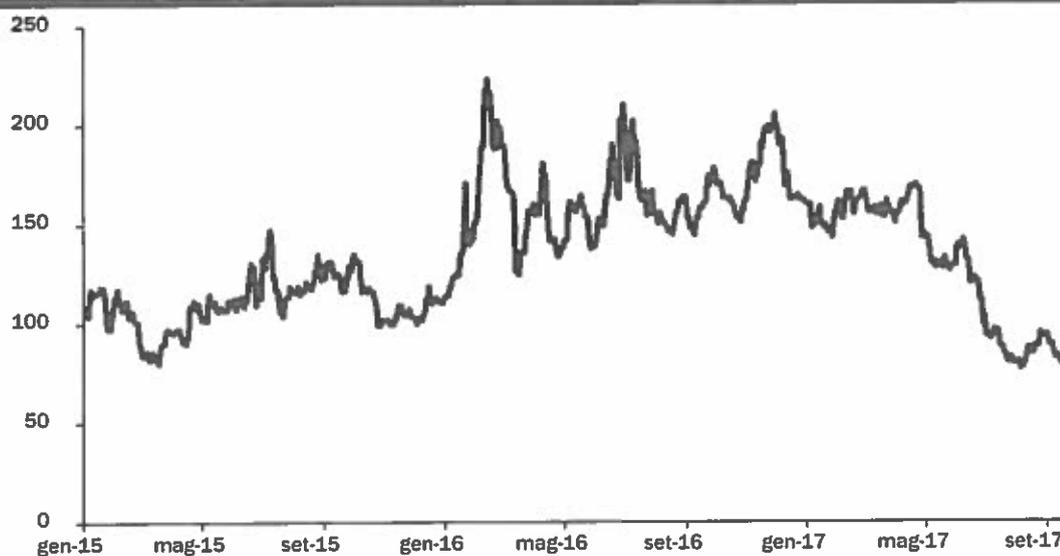
Fonte: ISTAT.

In chiave prospettica, va anche considerato che è di solo tre mesi fa il varo da parte del Governo di importanti interventi per risolvere la crisi di due banche venete e del Monte dei Paschi. Tali interventi hanno non solo consentito al sistema bancario di mantenere in essere quasi 120 miliardi di credito all'economia e di risolvere una crisi che interessava regioni che pesano per il 15 per cento del PIL. Essi hanno anche favorito il miglioramento del clima di fiducia, che si è riflesso anche in una discesa dei rendimenti sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da tutte le banche italiane, riducendone il costo della provvista.

Grazie anche alle riforme intraprese nel 2015-2016, il sistema bancario guadagnerà solidità ed efficienza. L'incidenza dei crediti deteriorati è ancora elevata nel confronto con la media europea, ma si sta riducendo grazie a un minor tasso di deterioramento del credito e alle dismissioni di sofferenze recentemente annunciate. Al netto delle svalutazioni, tale incidenza è oggi a livelli ampiamente gestibili.

Con gli interventi effettuati e le riforme introdotte negli ultimi due anni, il Governo è intervenuto sul sistema bancario in modo mirato, efficace e trasparente, rispettando i complessi vincoli europei e proteggendo gli interessi dei piccoli risparmiatori e del contribuente.

FIGURA I.3: CDS SULLE BANCHE ITALIANE, SCADENZA A CINQUE ANNI (indice ponderato)



Fonte: Bloomberg.

Un sistema bancario liberato dalla cappa di incertezza degli anni più recenti significa un minor costo e un più agevole accesso al credito, che a loro volta daranno ulteriore impulso alla ripresa dell'economia. Gli ultimi dati sul settore bancario evidenziano un ritorno alla crescita dei prestiti alle famiglie e, in minor misura, alle imprese. Le indagini presso queste ultime suggeriscono che la disponibilità di credito è già gradualmente migliorata negli ultimi trimestri.

Simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro indicano che il solo fattore costo del credito possa incrementare il tasso di crescita del PIL in misura pari a 0,1 punti nel 2018 e a 0,2 punti nei due anni seguenti.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e

della giustizia. Il Governo in aprile ha aggiornato il proprio Programma di Riforma di medio termine, indicando anche obiettivi di breve periodo, alcuni dei quali sono già stati conseguiti. La recente approvazione della Legge sulla Concorrenza non deve essere sottovalutata, né per la sua rilevanza economica, né per il suo valore rappresentativo. Nei prossimi mesi si attuerà, ad esempio, l'apertura a investitori italiani ed esteri di settori quali le farmacie e gli studi legali. Un importante contributo alla crescita degli investimenti e della produttività sarà apportato dalle misure inquadrate nella strategia dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Stime quantitative degli effetti delle riforme già legiferate suggeriscono che, se pienamente attuate, esse potrebbero elevare il livello del PIL fino a tre punti percentuali su un orizzonte quinquennale.

TAVOLA I.1 EFFETTI MACROECONOMICI DELLE RIFORME STRUTTURALI PER AREA DI INTERVENTO (scostamenti percentuali del PIL rispetto allo scenario base)			
	T+5	T+10	Lungo periodo
Pubblica Amministrazione	0,5	0,8	1,2
Concorrenza	0,2	0,5	1,0
Mercato del lavoro	0,6	0,9	1,3
Giustizia	0,1	0,2	0,9
Istruzione	0,2	0,3	1,3
Crediti deteriorati e procedure fallimentari	0,1	0,1	0,1
Piano Nazionale Impresa 4.0	1,2	1,9	4,1
di cui: - Investimenti innovativi	0,6	0,7	1,1
- Competenze	0,1	0,3	1,1
- Finanza per la crescita	0,5	0,9	1,9
di cui: - PIR e Fondi Investimento	0,3	0,5	0,9
- Altri interventi	0,2	0,4	1,0
TOTALE	2,9	4,7	9,9

Fonte: Elaborazioni MEF, Dipartimento del Tesoro. La lettera T indica l'anno di completa attuazione delle relative misure.

Un'ulteriore spinta all'economia potrà derivare dagli investimenti pubblici. I dati più recenti mostrano che nel primo trimestre di quest'anno gli investimenti fissi lordi delle Amministrazioni Pubbliche sono scesi del 3,8 per cento in termini nominali rispetto allo stesso periodo del 2016. Sebbene ciò sia stato parzialmente compensato da un aumento del 3,2 per cento dei trasferimenti in conto capitale, il Governo è da tempo all'opera per promuovere un'inversione di tendenza degli investimenti pubblici. Ciò affinché venga non solo stimolata la domanda aggregata, ma migliori anche il potenziale di crescita dell'economia attraverso infrastrutture più moderne, efficienti e sostenibili, nonché attività di ricerca e sviluppo.

La manovra introdotta in primavera con il decreto-legge n.50 del 2017 ha aumentato le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione per ricostruzione, riqualificazione urbana, trasporti, opere pubbliche, difesa del suolo, ambiente e edilizia pubblica (compresa quella scolastica). La proiezione di finanza pubblica presentata nel Capitolo III della presente Nota di Aggiornamento pone la crescita nominale degli investimenti pubblici nel 2018 al 5,1 per cento, dopo un lieve incremento quest'anno (0,4 per cento). Se questa proiezione si realizzerà, gli investimenti e i contributi in conto capitale nel 2018 aumenteranno complessivamente di 2,1 miliardi di euro, pari allo 0,12 per cento del PIL. Lo scenario programmatico di finanza pubblica descritto più oltre punta a

incrementare ulteriormente le risorse per gli investimenti pubblici, non solo nel 2018, ma anche e soprattutto nel 2019-2020.

Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per cento per quest'anno e 0,9-1,3 per cento per il 2018. In aggiunta ai fattori internazionali, i previsori esprimono preoccupazioni riguardo all'impatto sull'Italia della eventuale uscita della BCE da una politica di accentuato accomodamento monetario e riguardo all'esito delle elezioni politiche, che avranno luogo entro maggio 2018.

Lo scenario macroeconomico tendenziale continua a caratterizzarsi per una restrizione fiscale consistente in aumenti delle aliquote IVA nel 2018 e 2019. Le relative clausole di salvaguardia sono state modificate con la manovra di primavera contenuta nel D.L. 50, riducendone l'importo rispetto alla Legge di Bilancio 2017 in misura che varia fra 3,8 miliardi nel 2018 e 4,4 miliardi nel 2019. L'impatto negativo sul PIL è quindi lievemente inferiore rispetto alle previsioni di aprile, soprattutto nel 2018. La nuova previsione tendenziale del PIL per il 2018 riflette anche il maggior effetto di trascinamento derivante dalla revisione al rialzo del profilo trimestrale di crescita reale durante il 2017, il quale vale circa 0,1 punti percentuali di crescita.

Si precisa peraltro che, come sarà indicato nel quadro programmatico, si procederà alla disattivazione delle suddette clausole relativamente all'anno 2018. Come risultato di tutti i fattori esogeni ed interni menzionati e di valutazioni aggiornate sulle principali componenti della domanda, in confronto al DEF 2017 la previsione di crescita tendenziale del PIL reale sale di circa due decimi di punto in media nei prossimi tre anni. L'aumento dell'IVA impatterebbe in misura significativa sull'andamento del PIL nel 2018-2019 e in minor grado su quello del 2020, quando il ritmo di crescita salirebbe lievemente malgrado un contesto internazionale meno dinamico.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,5	1,2	1,2	1,3
Deflatore PIL	0,8	0,6	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,5	2,0	2,1	1,8
PIL nominale	1,7	2,1	3,0	3,0	3,0
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL)	1,3	1,1	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,8	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Per quanto riguarda la crescita nominale, il punto di partenza della previsione riflette un andamento del deflatore del PIL nella prima metà dell'anno in corso meno favorevole di quanto previsto nel DEF. Secondo le stime preliminari dell'ISTAT il deflatore è infatti sceso in media dello 0,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2016. Ciò pare spiegato in particolare da una temporanea accelerazione dei prezzi degli input, in particolare all'importazione.

Nell'aggiornamento della stima annuale per il 2017, si è ipotizzato un rimbalzo del deflatore nel terzo e quarto trimestre di quest'anno in corrispondenza di una caduta nei dati sui prezzi all'import già evidente nelle più recenti statistiche mensili. Anche così, la crescita media stimata del deflatore nel 2017 sarebbe di solo lo 0,6 per cento, contro l'1,1 per cento previsto nel DEF. Di conseguenza, il PIL nominale è stimato crescere lievemente meno di quanto previsto nel quadro programmatico del DEF, 2,1 anziché 2,3 per cento. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 15 settembre.

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Il debito pubblico scenderebbe al 131,6 dal 132,0 per cento del 2016, livello che è stato rivisto al ribasso (dal 132,6 per cento) a seguito delle nuove stime di contabilità nazionale dell'ISTAT del 22 settembre. Si tratta di un risultato significativo dato che la variazione dello stock di debito comprende gli esborsi relativi agli interventi sul sistema bancario e che i proventi da privatizzazioni sarebbero pari allo 0,2 per cento del PIL, a fronte di un obiettivo originario pari allo 0,3 per cento. Si tratterebbe di una riduzione ulteriore rispetto a quella che si è verificata nell'anno 2015, come attestato dai nuovi dati ISTAT.

Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0 per cento del PIL. Quasi 0,9 punti percentuali di discesa del deficit deriverebbero dall'aumento Iva e la restante parte dalla riduzione della spesa per interessi. Negli anni seguenti il saldo di bilancio scenderebbe verso il pareggio, raggiungendo un livello di -0,3 per cento del PIL nel 2019 e -0,1 per cento nel 2020.

Il rapporto debito/PIL diminuirebbe in misura marcata nel prossimo triennio, giungendo al 124,3 per cento del PIL nel 2020. Ciò grazie a un forte miglioramento del saldo primario di bilancio, a proventi da privatizzazioni e all'accelerazione della crescita nominale. Quest'ultima sarebbe il combinato disposto di una moderata ripresa dei prezzi internazionali, della graduale salita della domanda interna e dell'impatto inflazionistico dell'aumento delle aliquote IVA.

Lo scenario programmatico presenta cambiamenti più significativi rispetto al DEF di aprile. Coerentemente con quanto comunicato alla Commissione Europea in maggio, il Governo ha infatti deciso di ridurre l'aggiustamento strutturale di bilancio nel 2018 da 0,8 punti percentuali, che eccedevano comunque quanto richiesto dal braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, a 0,3 punti. L'obiettivo di indebitamento in termini nominali passa all'1,6 per cento del PIL, che segnerebbe comunque un'accelerazione del processo di riduzione del deficit. Per il biennio successivo, si continua a puntare al sostanziale conseguimento del pareggio di bilancio nel 2020, sia in termini nominali, sia strutturali. Infatti, poiché secondo l'attuale stima della crescita potenziale l'output gap si chiuderebbe nel 2020, al netto di eventuali misure temporanee, i due saldi coinciderebbero.

L'approccio di politica economica che il Governo reputa più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale ma strutturale della finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza operativa nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Nelle sue considerazioni sottostanti le raccomandazioni di politica di bilancio ai paesi membri, la Commissione Europea a fine maggio sottolineava l'importanza di valutare gli obiettivi quantitativi di finanza pubblica con un margine di discrezionalità. Tale margine è legato da un lato al

lascito della crisi, alle pressioni deflazionistiche ancora in atto e alla plausibilità delle stime di output gap; dall'altro al tema della sostenibilità del debito pubblico.

Il Governo, condividendo questa impostazione generale, ha per il tramite del Ministro dell'Economia e Finanze indirizzato una lettera alla Commissione in cui sottolinea l'importanza di bilanciare adeguatamente gli obiettivi della sostenibilità fiscale e del sostegno alla ripresa economica. La lettera sostiene quindi che un'eccessiva restrizione fiscale metterebbe a rischio la ripresa economica e la coesione sociale. Annuncia pertanto che l'intenzione del Governo è, come sopra menzionato, di aggiustare il saldo strutturale in misura pari a 0,3 punti di PIL nel 2018. La Commissione ha preso atto di questo orientamento, sottolineando l'importanza di attuare ampie riforme strutturali e di ridurre il deficit di bilancio e il rapporto debito/PIL.

Nei prossimi anni, la politica economica dell'Italia dovrà infatti vincere la sfida della crescita e della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL. Questa sfida è anche collegata alla questione demografica: la popolazione italiana è invecchiata, le nascite e il tasso di fecondità sono in calo. Nuove proiezioni delle tendenze del sistema pensionistico, basate su un imminente aggiornamento degli scenari demografici ed economici a livello europeo, evidenziano rischi di salita della spesa pensionistica nei prossimi due decenni.

Il Governo ritiene che tali proiezioni rappresentino uno scenario avverso a fronte di quello sinora adottato, da tenere in considerazione nel formulare gli obiettivi di bilancio per i prossimi anni e nel valutare le diverse opzioni di politica economica e sociale. Esse sottolineano infatti l'importanza di conseguire tassi di crescita del PIL più elevati rispetto a quelli registrati negli ultimi anni e di promuovere un aumento dei tassi di attività e una risalita del tasso di fecondità. L'Italia ha bisogno di un'economia più dinamica, di una finanza pubblica che possa assorbire il futuro impatto del pensionamento dei baby boomers e di politiche di sostegno all'occupazione giovanile e alla famiglia. Date le conseguenze sociali della crisi degli ultimi anni, è inoltre opportuno insistere sulle politiche di contrasto alla povertà.

Le recenti iniziative del Governo, prima fra tutte l'introduzione del Reddito di Inclusione, a valere sugli stanziamenti allo scopo previsti già nella legge di bilancio 2017-2019, le diverse misure adottate per la tutela della maternità e la promozione della natalità, nonché per la conciliazione vita-lavoro, riflettono questa impostazione. La Legge di Bilancio 2017 includeva già varie misure di sostegno alle fasce più deboli della popolazione e ai pensionati con redditi bassi. La legge di Bilancio 2018 destinerà le limitate risorse a disposizione a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Il Governo prevede altresì di disattivare interamente le clausole di salvaguardia per il 2018. Ne derivano minori entrate per 15,7 miliardi nel 2018 rispetto allo scenario tendenziale. Le nuove politiche per lo sviluppo e la disattivazione delle clausole 2018 saranno coperte con una manovra prossima allo 0,5 per cento del PIL, che riguarderà la spesa pubblica per 0,15 punti di PIL e le entrate per la restante parte. Ciò al fine di conseguire un indebitamento netto dell'1,6 per cento del PIL comprendendo i costi delle nuove politiche e delle c.d. spese indifferibili. A questo livello di deficit corrisponderebbe un miglioramento del saldo strutturale pari a 0,3 punti di PIL.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Il diverso profilo della crescita dello scenario tendenziale

rispetto al programmatico è dovuto alla rimodulazione della tempistica del consolidamento fiscale, che impatterebbe diversamente sul biennio 2019-2020, sia a livello di crescita reale, sia in termini di andamento del deflatore e della crescita nominale del PIL.

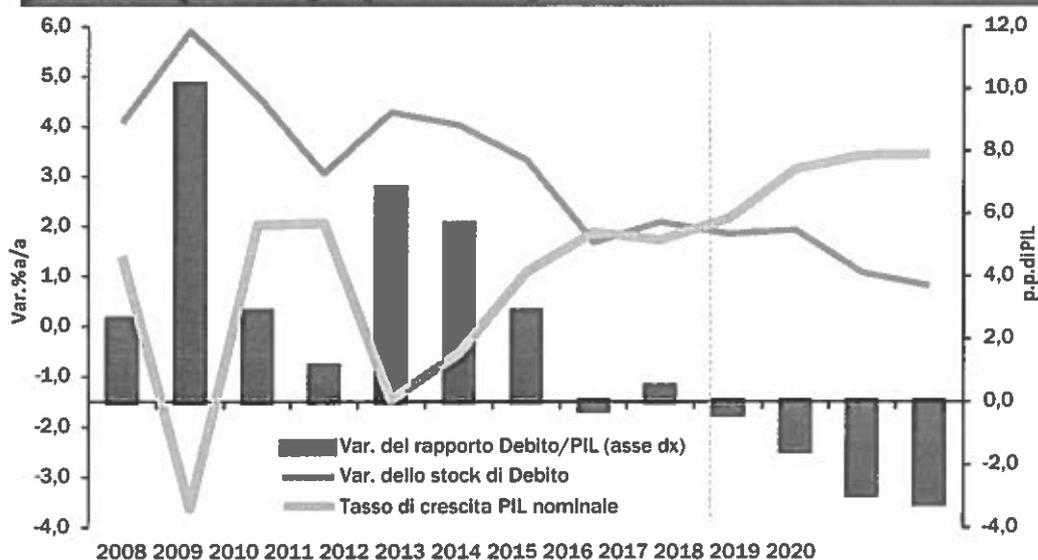
TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,5	1,5	1,5	1,3
Deflatore PIL	0,8	0,6	1,6	1,9	2,1
Deflatore consumi	0,0	1,5	1,4	2,1	2,5
PIL nominale	1,7	2,1	3,1	3,4	3,4
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,9	1,1	0,9
Occupazione (FL)	1,3	1,1	0,9	1,1	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,7	10,0	9,5
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,4	2,2	2,2	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

La discesa del rapporto debito/PIL sarebbe lievemente minore in confronto al tendenziale nel 2018 ma più accentuata nella parte finale dell'orizzonte di programmazione, terminando al 123,9 per cento nel 2020.

FIGURA I. 4: DINAMICA DEL RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL NELLO SCENARIO PROGRAMMATICO (tassi di crescita percentuali e punti percentuali di PIL)



Fonte: Dal 2017 previsioni programmatiche del MEF.

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,1	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2
Variatione strutturale	0,3	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,8
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,6	3,3	3,5
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,2	-1,0	-1,4	-0,3	0,2	0,0
Variatione strutturale	0,2	-0,8	-0,4	1,1	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,6	123,9	121,2
MEMO: DEF (aprile 2017), quadro programmatico						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variatione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (5)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1768,7	1821,7	1876,6
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1770,3	1830,6	1893,3

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, bollettino statistico "Finanza pubblica: fabbisogno e debito" del 15 settembre 2017). I valori di consuntivo del 2015 e del 2016 tengono conto delle revisioni del PIL contenute nelle Tabelle allegate al comunicato stampa Istat "Conti economici nazionali del 2016" del 22 settembre 2017. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di una uscita graduale dalla Tesoreria Unica solo a partire dal 2021. Le stime scontano l'ipotesi di una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa 0,7 per cento del PIL nel 2017 e per oltre lo 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.4.

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL negli anni 2017-2020.

L'Anci ha espresso una valutazione complessivamente positiva sulla legge di bilancio 2018 rilevando che offre quelle maggiori garanzie a tutela della spesa e degli investimenti dei Comuni, e cioè dei cittadini per i servizi che da quelle risorse scaturiscono, che sindaci chiedevamo. L'Anci sottolinea che *"fonte di ossigeno necessario sono le misure riguardanti il fondo crediti dubbia esigibilità, la perequazione, il piano di rientro per i Comuni in predissesto, l'allargamento degli spazi finanziari da 700 a 900 milioni. Il minor vincolo del Fdce (l'accantonamento passa dal 70 al 75% non al previsto 85%) è misurabile in circa 300 milioni, la quota di risorse oggetto di perequazione inizialmente prevista al 55 per cento, è portata al 45 per cento. È confermato il contributo IMU-TASI per il ristoro del minor gettito, pari a 300 milioni; è prorogata la possibilità di utilizzare liberamente i risparmi, per la spesa corrente, derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, e le spese di progettazione rientrano tra quelle finanziabili dai permessi a costruire. I tempi dei piani di riequilibrio finanziario, della massima importanza per prevenire più gravi difficoltà, sono stati rimodulati fino a 20 anni. Da segnalare ancora il recepimento della richiesta di eliminare l'obbligo per i servizi di supporto alla riscossione di iscrizione all'albo e ottenuta la proroga per il 2018 di una maggiore flessibilità nel calcolo delle tariffe Tari. Robusto il capitolo degli investimenti. "Oltre ai 250 milioni per il bando aree degradate e gli 850 in tre anni per la messa in sicurezza del territorio, che vanno in aiuto dei Comuni non capoluogo ci sono i cento milioni per progetti di mobilità sostenibile, i 288 milioni per misure di efficientamento energetico, la conferma del contributo da 75 milioni per il trasporto disabili, i 30 milioni per il fondo di progettazione degli enti locali e l'istituzione del fondo da 5 milioni per effettuare demolizioni di manufatti abusivi. Nel capitolo investimenti non si può sottovalutare che è stato risolto il problema degli incentivi per le funzioni tecniche nel tetto dei trattamenti accessori del personale, che rientrano nelle spese di investimento"*

2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali

Il Comune di Ischia nel contesto dell'isola di Ischia ha da sempre rivestito il ruolo di promotore e guida delle attività economiche e sociali del territorio dell'isola.

La popolazione residente al 1 gennaio 2018 è 19.336 (9.578 maschi e 9758 femmine), costituita per il 65,0% di individui nella fascia di età 15/64; per il 14,5% nella fascia di età 0/14; per il 20,5 nella fascia di età oltre i 65 anni; i nuclei familiari alla stessa data sono 9.035.

Notevole è la presenza di strutture turistiche e commerciali caratterizzate da un fase economica di piena maturità. Di rilievo è la presenza di strutture pubbliche per lo sviluppo di attività culturali, sportive e sociali.

3. Parametri economici

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
 - pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
 - grado di rigidità del bilancio;
 - grado di rigidità pro-capite;
 - costo del personale;
 - propensione agli investimenti.
-
- *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2016
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	84,83%

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2016
Pressione entrate proprie pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{N. abitanti}}$	1.108,11

INDICE		2016
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	985,99

• *Grado di rigidità del bilancio*

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2016
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	27,37%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già

utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2016
Rigidità per costo personale =	Spese personale	17,43%
	Entrate correnti	

INDICE		2016
Rigidità per costo indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	9,94%
	Entrate correnti	

• *Grado di rigidità pro-capite*

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2016
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	357,51
	N. Abitanti	

INDICE		2016
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale	227,72
	N. Abitanti	

INDICE		2016
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	129,79
	N. Abitanti	

• *Costo del personale*

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo I;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate

correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2016
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale	21,60%
	Spese correnti del titolo I	

INDICE		2016
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spesa personale	227,72
	N. Abitanti	

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non risulta essere in deficit strutturale.

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente in data 31 marzo 2015 ha provveduto a trasmettere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica al piano operativo; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22/03/2016 sono stati approvati gli indirizzi per l'aggiornamento della redazione del piano di razionalizzazione delle partecipate del Comune di Ischia ed in particolare si è disposto di procedere:

1) alla messa in liquidazione della Ischia Risorsa Mare S.r.l. dando mandato all'organo di liquidazione di provvedere: a porre in essere gli atti gestionali idonei ad assicurare la prosecuzione della gestione; all'elaborazione di un piano di valorizzazione dell'attività idoneo ad incrementare i ricavi dai flussi turistici, mantenendo un profilo di costi efficiente, in misura sufficiente a generare le risorse per l'autofinanziamento, in prospettiva ultrannuale, degli investimenti di riqualificazione idonei ad accrescere e consolidare il vantaggio competitivo che la struttura da diporto ha, in particolare, nella nicchia di mercato delle imbarcazioni di lusso; al trasferimento del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa vigente alla Ischia Ambiente spa insieme all'affidamento dei servizi di accettazione, prenotazione ed amministrazione dell'attività di diporto; alla valutazione dell'azienda a valore di realizzo di mercato ed eventuale cessione dell'azienda al Comune di Ischia, previa adozione di specifica delibera di Consiglio Comunale finalizzata a stabilire la procedibilità della cessione stessa, nonché a determinare modalità e tempi di esecuzione.

2) confermare riguardo la partecipata Genesis srl quanto stabilito nel piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni già implementate – riduzione dei costi del personale - e da implementare – chiarimento delle modalità di disciplina dei rapporti economico finanziari previsti tra il comune e la società; piano operativo di efficientamento dell'organizzazione delle attività e procedure con gli opportuni aggiornamenti dei supporti software da farsi a cura del socio privato – al fine di verificare la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 dello schema di decreto attuativo citato a confermare l'esternalizzazione di tali attività strumentali dell'Ente attraverso la cessione della partecipazione in Genesis S.r.l. mediante procedura ad evidenza pubblica con clausola di prelazione oppure procedere alla reinternalizzazione delle attività strumentali e messa in liquidazione e scioglimento della società.

3) come già rilevato nel programma di fine mandato di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 11/12/2015, mantenere interamente pubblica la Ischia Ambiente spa e procedere a nuovo affidamento in house dei servizi finora svolti secondo le modalità previste dalla normativa vigente con clausola di salvaguardia idonea a garantire le prerogative dell'ambito ottimale e dell'eventuale Sistema Territoriale Operativo riguardo la gestione integrata dei rifiuti. Stabilire che i servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia continuano ad essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 sino al completamento della procedura di nuovo affidamento in house da predisporre entro il 30 giugno 2016 a cura dei responsabili dei servizi competente per materia coadiuvati dai responsabili dei servizi affari generali e bilancio, nonché dall'organo amministrativo della Società. Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello ST0. Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione alla Conferenza d'ambito dell'ATO Na 2 ed alla Prefettura di Napoli. Stabilire inoltre che ogni atto adottato dal Comune di Ischia deve passare per il Consiglio Comunale per la opportuna ratifica e/o approvazione.

4) confermare riguardo la società partecipata indirettamente E.V.I. spa in liquidazione quanto determinato nel citato piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni al fine di verificarne la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 dello schema di decreto attuativo citato.

In data 30/03/2016 prot. n. 8858 si è provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti Sezione Regionale Campania la relazione di attuazione del piano operativo di razionalizzazione prevista dall'art.1 comma 612 della Legge 190/2014.

Si è proceduto come approvato nei richiamati atti alla messa in liquidazione della Ischia Risorsa Mare S.r.l. ed ad acquisire relazione di stima aziendale per la cessione del ramo di azienda relativo all'attività diportistica da parte della Ischia Risorsa mare srl in liquidazione al Comune di Ischia.

In data 17 marzo 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 si è determinato in applicazione di quanto previsto nel piano di razionalizzazione delle società partecipate di procedere:

- alla cessione del ramo di azienda relativo all'attività diportistica da parte della Ischia Risorsa Mare srl in liquidazione al Comune di Ischia secondo il valore determinato con apposita relazione di stima aziendale acquisita al prot. generale n.33570 del 24 novembre 2016 che si provveduto ad impegnare alla missione 10 programma 03 codifica 02020399001 capitolo 3339;
- all'adeguamento dello Statuto della Ischia Ambiente spa, società già da tempo operante in house providing secondo i dettami nazionali ed europei, con cambio della denominazione, secondo le attività previste nel piano di razionalizzazione e la normativa vigente in materia di società pubbliche;
- al trasferimento del personale dipendente della Ischia Risorsa Mare srl alla Ischia Ambiente spa entrambe società interamente partecipate dal Comune di Ischia;
- all'affidamento alla Ischia Ambiente spa a cura del responsabile del Servizio competente nella gestione del Demanio dei servizi di direzione e booking dell'attività diportistica svolta direttamente in economia dal Comune di Ischia;
- alla accettazione, previo valutazione di congruità mediante acquisizione di relazione di stima aziendale redatta da professionista terzo, della proposta di recesso dalla società Genesis srl presentata dalla Maggioli spa, propedeutica, dopo essere la Genesis srl divenuta interamente pubblica e di proprietà del Comune di Ischia, alla fusione con la Ischia Ambiente spa per il prosieguo delle attività affidate;
- alla partecipazione del Comune di Ischia nella costituenda società consortile a responsabilità limitata per l'attuazione del programma di azione del FLAG Isole di Ischia e Procida, in collaborazione con Ischia Ambiente spa che si fa carico dell'onere economico per l'acquisto delle quote societarie. L'onere sostenuto dalla Ischia Ambiente spa è oggetto di regolazione nei rapporti tra Comune e partecipata soggetta a controllo analogo dell'Ente; a riguardo l'Ente, ove ritenuto opportuno, provvede alla acquisizione di ulteriori quote della società consortile;
- alla acquisizione di quote della società ASMEL Consortile a r.l. quale Centrale di Committenza tra i Comuni associati, il cui capitale sociale è interamente detenuto dagli enti locali associati;
- a mantenere interamente pubblica la Ischia Ambiente spa e procedere a nuovo affidamento in house dei servizi finora svolti secondo le modalità previste dalla normativa vigente con clausola di salvaguardia idonea a garantire le prerogative dell'Ambito Territoriale Ottimale e dell'eventuale Sub Ambito Distrettuale riguardo la gestione integrata dei rifiuti. Stabilire che i servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia continuano ad essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 - aggiornata nelle componenti dei costi di personale in forza degli adeguamenti in materia di contratto di lavoro applicato e del costo per l'adeguamento e la disponibilità di

attrezzature ed automezzi a cura del responsabile di servizio competente, nonché degli eventuali costi straordinari per pregressi oneri di conferimento che saranno oggetto di specifica regolazione tra l'Ente e la Società - sino al completamento della procedura di nuovo affidamento in house da predisporre a cura dei responsabili dei servizi competente per materia coadiuvati dai responsabili dei servizi affari generali e bilancio, nonché dall'organo amministrativo della Società. Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello SAD. Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione all'ATO di appartenenza ed alla Prefettura di Napoli;

- confermare riguardo la società partecipata indirettamente E.V.I. spa in liquidazione quanto determinato nel citato piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni al fine di verificarne la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 del decreto legislativo citato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 13/11/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 d.lgs 19/08/2016 n.175 ss.mm.ii. introdotte dal decreto legislativo del 16/06/2017 n.100 con ricognizione delle partecipazioni possedute, confermando sostanzialmente quanto già determinato nella precedente deliberazione n.11 del del 17/03/2017.

1. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

Gli indirizzi generali strategici relativi alla nuova amministrazione sono contenuti nel programma di mandato presentato in Consiglio Comunale di cui si riporta ampio stralcio:

'TURISMO E RILANCIO DELL'ECONOMIA REALE

'Felice di essere nato ad Ischia e di aver scelto di continuare a viverci sono convinto che Ischia debba e possa ritornare ad essere terra di opportunità per i suoi figli. Per conseguire questo risultato bisogna, però, liberarsi definitivamente da molti condizionamenti e vecchi retaggi che ne hanno negli anni frenato le potenzialità e guardare avanti puntando dritti l'obiettivo: impegnarsi insieme, per valorizzare sempre di più il "prodotto Ischia" : terme, mare, paesaggi, cura del verde, strutture di accoglienza, qualità dei servizi, eventi culturali, enogastronomia, artigianato locale, percorsi nel verde.

Coscienti della potenzialità della nostra bella Ischia, possiamo provare insieme ad invertire la rotta che ha visto la nostra isola ed il nostro Comune – nonostante gli sforzi compiuti- sempre più spesso nella "cesta delle offerte in saldi" e riportarla di nuovo fra le mete ambite attribuendole il posto che merita fra le località turistiche di primaria importanza nel panorama nazionale ed internazionale.

Per fare questo occorrerà riattualizzare il "prodotto Ischia" in chiave moderna, andando nella stessa direzione dei turisti, assecondando le loro aspettative, quelle di un'isola rigogliosa e autentica che riesca ad assicurare tuttavia standard elevati di servizi a chi ha la fortuna di viverci o a chi l'ha scelta come meta di vacanza.

In un prossimo futuro il brand Ischia potrà ancora rispondere a precisi standard qualitativi sui quali vigilerà un'amministrazione attenta a promuovere il progresso della sua comunità.

E' solo avendo cura del nostro territorio e delle sue straordinarie risorse che potremo risollevare e qualificare la domanda, avviandoci a un deciso rilancio, che non passa attraverso il ritorno ad una massa indistinta di turisti, ma attraverso la selezione di specifici target qualificati, sia Italiani che stranieri, in grado di ripagare al sistema Ischia il prezzo che esso si merita.

Essere scelti, oggi, è davvero importante e il turista di domani sceglierà ancora , ne siamo certi, la bella Ischia.'

Acque Termali e Benessere

- Avviare un tavolo istituzionale tra Enti ed Associazioni di categoria per la tutela e la promozione del patrimonio termale, riscoprendo le straordinarie proprietà delle acque termali e incentivando pubblicazioni scientifiche divulgative sulle qualità terapeutiche dei fanghi e delle cure termali;
- Favorire l'organizzazione di convegni e incontri di studio per dare nuova vitalità alle Terme ischitane promuovendo la ricerca e l'attività editoriale.

Mare

- Concorrere al completamento dell' impianto di depurazione in località San Pietro in sinergia con l'Agenzia regionale di difesa del Suolo e con gli enti coinvolti nel procedimento.
- Ripascimento arenili della spiaggia degli Inglesi, della spiaggia di San Pietro, della spiaggia del Lido, della spiaggia di Punta Molino, della spiaggia dei Pescatori e della spiaggia di Cartaromana;

- Intervento di valorizzazione delle strade d'accesso alle spiagge del Comune come Via De Rivaz, Via Francesco Buonocore, Via Enea e Via Champault, Via Spiaggia dei Pescatori e Vico Ulisse;
- Riqualificazione della località Mandra con l'obiettivo di consentirne la fruizione a turisti e residenti, di regolamentarne l'accesso e migliorarne le condizioni di vivibilità;
- Riqualificazione del pendio che dal Borgo di Sant'Alessandro conduce alla Spiaggia degli inglesi;
- Diversificazione delle attività legate alla pesca in chiave turistica per favorire nuove forme di reddito: pesca turismo ed immersioni esplorative dei fondali;
- Progetto per la "protezione e messa in sicurezza dell'abitato costiero di Ischia Ponte" con la realizzazione di una scogliera;
- Riqualificazione e valorizzazione della Spiaggia di Cartaromana ed interventi di ingegneria naturalistica a protezione delle caratteristiche pozze di acqua calda termale minacciate dalla erosione dei costoni;
- Realizzazione di un progetto di fattibilità per il recupero dell'immobile in disuso adibito a Bar - Ristorante e Stabilimento balneare militare, sul Lungomare Cristoforo Colombo, al fine di inserire il cespite nelle iniziative di sviluppo locale generando valore economico, sociale ed occupazionale, sin seguito a richiesta di acquisto già avanzata nell'ambito dei provvedimenti sul cd.Federalismo Demaniale.

Verde

- Riqualificazione complessiva dei 10 ettari di Parchi/Pineta del nostro Comune al fine di renderle vivibili (video-sorveglianza, guardiania, servizio giardinaggio) e vissute mediante una visione di "specifica destinazione d'uso" delle stesse:
 - Pineta Mirtina, "parco dei bambini e della famiglia", con un progetto in fase di realizzazione, che prevede il recupero del biolago dotato di impianto di fitodepurazione e la valorizzazione delle zone circostanti con aree destinate a gioco, ristoro, intrattenimento (giostrine, mini-zoo, laboratori botanici, ecc.).
 - Valorizzare la sentieristica e i percorsi jogging della Pineta degli atleti con aree di ristoro, nuovi attrezzi utili per lo sport, servizio spogliatoi, realizzazione di un campo da bocce, realizzazione di "gabbie-cubo" per il calcio, individuare un'area per l'accoglienza degli Scout.
 - Dotare la Pineta Nenzi Bozzi di un'area destinata ad eventi: rappresentazioni teatrali proiezioni di film documentari e concerti all'aperto;
- infoltimento della vegetazione delle pinete con una nuova piantumazione di pini (attraverso l'iniziativa "Adotta un pino") e arbusti tipici della "macchia mediterranea";
- valorizzazione delle risorse paesaggistiche ed ambientali delle frazioni rurali del Comune, in particolare attraverso il recupero e la definitiva organizzazione anche in funzione turistica delle aree verdi e terrazze nella zona di Campagnano, in collaborazione con l'Università degli Studi Federico II di Napoli, finalizzata all'inserimento nel catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici italiani;
- recupero e valorizzazione di percorsi per un turismo eco-sostenibile legati alla risorsa terra attraverso apposizione di segnaletica, realizzazione di una apposita APP integrata, sistemi di conservazione e di sistematizzazione delle informazioni del patrimonio archeologico, naturalistico e culturale;

Nautica da diporto

- Rilancio dell'attività da diporto attraverso un Project Financing per l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi del porto turistico;
- Promozione delle attività legate alla nautica da diporto attraverso la collaborazione con associazioni alberghiere per la creazione di pacchetti turistici in cui venga inserito anche il posto barca;
- Istituzionalizzazione del Regolamento per i Residenti che disciplini la permanenza delle piccole e medie imbarcazioni durante il periodo invernale a tariffe concordate;

Enogastronomia

- Inaugurazione di un progetto di tutela e valorizzazione delle attività agro-alimentari, artigianali e culturali della tradizione locale, volto alla promozione del brand Ischia e istituzione di un Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione di prodotti tipici locali e per l'istituzione della denominazione comunale;
- Realizzazione di percorsi per la valorizzazione e la fruizione delle antiche cantine di Campagnano e promozione del mercato del contadino e della filiera corta;
- Ristrutturazione dell'ex area mercatale di Via Traversa Buonocore per realizzare un nuovo spazio destinato ad accogliere attività artigianali, vendita e consumo di prodotti eno-gastronomici tipici, mostre ed eventi per la promozione dell'artigianato locale;
- Organizzazione di eventi legati alla promozione di prodotti tipici con la collaborazione degli chef ischitani conosciuti in tutto il mondo.

Cultura, folklore e tradizione

- Interventi volti alla conservazione del patrimonio storico e culturale: consolidamento statico e funzionale del Pontile Aragonese e del Lungomare aragonese nel borgo di Ischia Ponte, consolidamento e restauro della Torre di Sant'Anna, recupero e valorizzazione dell'Acquedotto dei Pilastrini d'intesa con il Comune di Barano d'Ischia.
- Promozione di eventi legati al patrimonio storico e archeologico del Comune d'Ischia (Festa a mare agli Scogli di Sant'Anna, Corteo storico di Sant'Alessandro, Festa del Porto, Feste Patronali);
- Istituzione di una esposizione permanente dedicata agli artisti ischitani nella Sala del Palazzo delle Antiche Terme Comunali ingresso del Municipio.

Promozione

- Ideazione di un brand "Ischia" che identifichi il Comune rispetto a standard di qualità e sostenibilità certificati;
- Realizzazione di un disciplinare comunale che definisca parametri qualitativi da adottare per poter acquisire il marchio *Ischia*: più qualità e sostenibilità, più vantaggi e sgravi fiscali per la parte dei tributi locali ;
- Sviluppo di nuove economie di tipo turistico – sostenibile attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la promozione del patrimonio archeologico, ambientale, storico, culturale, antropologico e turistico dell'isola;
- Creazione di Info Point in collaborazione con gli istituti scolastici anche attraverso il progetto alternanza scuola – lavoro, per qualificare fra i più giovani l'idea del turista come ospite e delle risorse ambientali come patrimonio da condividere.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Scuole ancora più belle, più sicure e accessibili. È questo l'obiettivo che occorre continuare a perseguire affinché la scuola resti al centro di qualsiasi programma di un'amministrazione locale che pretenda di essere tale. È dai luoghi deputati all'istruzione che si misura, infatti, la civiltà di una comunità di cittadini e presto anche Ischia come tante località sul continente potrà vantare un micronido e un asilo aziendale perfettamente funzionante. La struttura è ormai pronta e si avvicina il giorno dell'inaugurazione quando le stanze colorate ed attrezzate risuoneranno delle risate e dei giochi dei bambini dei bambini, i futuri cittadini di domani. La sicurezza e la fruibilità, anche in termini di staticità degli edifici, saranno al centro dei prossimi interventi in altre strutture scolastiche. Nuove aree gioco per le scuole dell'infanzia e nuovi spazi per i plessi Buonocore e Rodari potranno essere realizzati per completare l'offerta formativa. Sicurezza, modernità e sostenibilità, saranno le parole d'ordine per una nuova amministrazione che metterà al primo posto la formazione delle nuove generazioni; la bella Ischia sarà soprattutto per loro.

SICUREZZA

- Migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici, dotandoli di nuove attrezzature, adeguandoli periodicamente alle misure antincendio e anti-sismiche anche attraverso il recupero di fondi europei e ministeriali per mantenere elevati standard di sicurezza.
- Istituire un calendario almeno trimestrale delle attività di monitoraggio al fine di garantire standard di qualità sotto il profilo igienico sanitario e della fruibilità degli ambienti interni ed esterni.

MODERNITÀ, BELLEZZA E SOSTENIBILITÀ

- Costituzione di un tavolo istituzionale permanente tra l'Ente Comune e la Città Metropolitana di Napoli per la riorganizzazione degli immobili già destinati e da destinare agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in particolare per l'istituto già sede del Liceo Classico "G. Scotti" e l'Istituto Nautico "C. Mennella", al fine di ottimizzare l'uso delle molteplici sedi ad oggi esistenti;
- Realizzazione di nuove aree gioco per le scuole dell'infanzia;
- Ampliamento dei plessi scolastici Buonocore e Rodari;
- Riqualficazione dell'area antistante la Scuola Media Statale "G. Scotti";
- Affidamento della gestione dei due asili nido completati presso il Centro Polifunzionale di Via Morgioni ;
- Implementazione dei servizi dell'ente locale (Scuola bus al fine di disincentivare l'uso di auto private e decongestionare il traffico, Servizio mensa scolastica , messa a disposizione di immobili comunali)
- Affidamento del servizio di mensa scolastica ad aziende rifornite a Km0.

GIÀ FATTO:

- ✓ Interventi di manutenzione straordinaria e nuovi arredi per il miglioramento della prestazione energetica del plesso scolastico Guglielmo Marconi;
- ✓ Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di un'aula verde, di una copertura della scala d'accesso, di un campo di minivolley e fornitura di attrezzature sportive per il plesso scolastico Onofrio Buonocore;
- ✓ Realizzazione di strutture per l'accoglienza, di due asili nido siti nell'immobile sottostante l'area mercatale di Via Morgioni e area Polifunzionale;
- ✓ Inaugurazione di un'area giochi nel plesso scolastico di "Villa Durante" in collaborazione con il Rotary Club Sez. Isola d'Ischia;

- ✓ Realizzazione di indagini strutturali sugli edifici della Scuola Media Statale Giovanni Scotti e sul plesso della Scuola elementare Onofrio Buonocore e richiesta finanziamenti ministeriali per lavori di manutenzione straordinaria dei due plessi scolastici.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Sicurezza ambientale, depurazione, energia e una raccolta differenziata dei rifiuti più rigorosa ed efficiente. Sono queste le parole chiave del programma della Bella Ischia in termini di ambiente ed ecologia. Il territorio di un Comune a vocazione turistica va difeso ancora e di più di un comune con altre vocazioni di sviluppo, perché esso non appartiene solo a chi ci vive o ha avuto la fortuna di esserci nato. Per farlo occorre impegnarsi maggiormente cercando la collaborazione dei titolari di strutture produttive, dei commercianti, dei cittadini, dei ragazzi e dei bambini, i futuri cittadini. Nei prossimi cinque anni sarà ultimata la rete fognaria nelle aree prossime al centro del Comune, un'operazione necessaria per completare l'impianto di depurazione, in sinergia con l'Agenzia Regionale di difesa del suolo. In ambito di raccolta rifiuti l'obiettivo da perseguire deve essere quello di aumentare la raccolta differenziata che ad oggi è al 55%. Il servizio andrà monitorato e occorrerà provvedere ad una nuova campagna d'informazione che inizi dalle scuole di ogni ordine e grado. Le future amministrazioni dovranno riuscire a garantire per il 2030 la riduzione del 40% di emissioni di anidride carbonica. Come? Promuovendo un piano di efficientamento e di razionalizzazione dei consumi degli immobili comunali, implementando i sistemi di monitoraggio dei consumi residenziali e commerciali, riducendo progressivamente il numero dei veicoli circolanti e incominciando a considerare seriamente l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. E' una sfida difficile. Ma che può essere vinta. Insieme.

SICUREZZA AMBIENTALE E DEPURAZIONE

- Mitigazione del rischio idrogeologico per i costoni di Piano Liguori e Via Quercia;
- Completamento della rete fognaria nelle aree prossime al centro del Comune (Via Acquedotto, località Fondobosso, Campagnano, Sant'Antuono);
- Progettazione e realizzazione di un intervento per il superamento del fenomeno dell'acqua alta in alcune zone portuali, in particolare nella zona della Riva Destra.

ENERGIA

- Sostituire gli impianti obsoleti a servizio delle strutture comunali con impianti ad alto risparmio energetico.
- Introdurre sistemi di tele gestione degli edifici comunali, garantendo l'efficienza degli impianti ed il controllo dei consumi.
- Sensibilizzare i cittadini e gli ospiti, cominciando dalle nuove generazioni, a prevenire i consumi energetici e a consolidare un agire sostenibile.

RACCOLTA RIFIUTI

- Lavori di riqualificazione e sistemazione dell'area del sito di trasferta in località Arenella (pavimentazione industriale, recinzione area lavaggio camion e cassoni, ampliamento, realizzazione di una nuova pesa e di un impianto fotovoltaico);
- Attivazione del centro raccolta mobile presso le zone Ischia Porto, San Ciro, Ischia Ponte, Fondobosso, San Michele e Campagnano;
- Potenziamento della raccolta differenziata tramite una nuova campagna informativa di educazione alla raccolta domiciliare;
- Attività di monitoraggio del servizio, sia nella raccolta differenziata che nel conferimento;
- Installazione dei cestini per piccoli rifiuti e promozione iniziativa "adotta un cestino", in collaborazione con le scuole primarie, per la realizzazione di piccole "opere d'arte" destinate al conferimento;

- Promozione per l'utilizzo di stoviglie biodegradabili compostabili per le mense scolastiche e per le sagre e le feste.
- Obbligo per i supermercati di vendere anche prodotti alla spina per ogni categoria di prodotto e prodotti della filiera locale.

GIÀ FATTO:

- ✓ Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area Arenella (impermealizzazione, illuminazione, fornitura contenitori e cassoni per lo stoccaggio rifiuti, impianto di depurazione e raccolta acque);
- ✓ Fornitura centro di raccolta mobile a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (pile, piccoli elettrodomestici, pneumatici, lampadine ecc.);
- ✓ Completamento rete fognaria nella area centrale del Comune d'Ischia;
- ✓ Redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

MOBILITA', VIVIBILITA' E SICUREZZA

Meno auto nel cuore del paese. Non è un sogno, ma un'idea che insieme possiamo realizzare. La bella Ischia è un'isola dove saranno pressoché eliminate le barriere architettoniche, dove verrà riqualificato l'arredo urbano e le superfici pavimentate carrabili e pedonali. La bella Ischia accoglierà il turista che arriva al Porto in uno spazio riorganizzato, con il piazzale del Redentore completamente libero e l'installazione di nuove strutture a uso biglietteria, sala d'attesa e accoglienza. È necessario un potenziamento del servizio pubblico; solo così cittadini e turisti avranno la possibilità di lasciare in garage le proprie auto e godersi un'isola sempre più libera dal traffico. Occorrerà realizzare aree di scambio nei parcheggi periferici che, tramite l'uso di navette, saranno collegate con il centro.

Costante sarà il monitoraggio dei trasporti marittimi per superare le criticità di questi anni: Ischia non dovrà più restare isolata e i diritti degli ischitani alla continuità territoriale dovranno essere garantiti non solo durante la stagione estiva, anche a costo di prevedere l'istituzione di corse aggiuntive per far fronte alle esigenze di mobilità di turisti e residenti

MOBILITÀ

- Valutazione -d'intesa con la Soprintendenza- della possibilità dell' apertura al transito di un'ulteriore arcata dell'Acquedotto, sito in località Pilastrì, al fine di migliorare la viabilità di una strada ad alta percorrenza alleggerendo il traffico veicolare sotto l'unica arcata centrale.
- Riqualificazione superfici pavimentate carrabili e pedonali di Piazza degli Eroi;
- aggiornamento Piano Urbano della mobilità con l'implementazione della segnaletica stradale.

SICUREZZA

- Realizzazione di un Osservatorio comunale sulla sicurezza stradale in sinergia con il forum dei giovani;
- Interventi a sostegno della viabilità e della sicurezza stradale mediante la realizzazione di rotatorie nell' intersezione tra la SS 270 e Via Baldassarre Cossa e tra la SS 270 e Via Michele Mazzella;
- Riorganizzazione della viabilità nell'incrocio tra Via dell'Amicizia, Via Michele Mazzella e Via Fondobosso.

VIVIBILITA'

- Riorganizzazione dello spazio in zona Porto:

- Restituzione del Piazzale del Redentore alla sua destinazione mediante rimozione delle strutture metalliche e dei gazebo adibiti a sala d'attesa e biglietteria;
- Installazione di nuove strutture leggere e non invasive mediante soluzioni tecniche innovative e materiali compatibili con il decoro urbano nell'area del Pontile n 2 da adibire ad area accoglienza e biglietteria;
- Realizzazione uno studio di fattibilità per il recupero delle aree e degli immobili oramai in disuso del complesso degli edifici costituenti il Palazzo Reale in Via Iasolino, al fine di migliorare la logistica portuale, potenziando e migliorando i servizi di mobilità terrestre.
- Realizzazione di un parcheggio in parte interrato nell' area antistante l'ex Hotel Jolly per le esigenze di sosta in prossimità delle Z.T.L.. già istituite e da istituire.
- Allargamento ed adeguamento dei tratti di strada Via Vecchia Campagnano e Via Acquedotto in località Spalatriello;
- Riqualificazione ed interventi per la essa in sicurezza del percorso Variante Esterna nella parte abitata e sistemazione copertura area di parcheggio SS 270;
- Rimodulazione, d'intesa con l'Eav s.p.a. delle fermate degli autobus, degli orari dei percorsi di maggiore interesse turistico e collocazione di pensiline realizzate in materiale compatibile, in corrispondenza delle aree destinate a fermate per riparare dagli agenti atmosferici turisti e residenti.
- Riqualificazione e riorganizzazione delle aree di sosta (località Fondobosso, Sant'Alessandro e Variante SS. 270), prevedendo la realizzazione di un'area d'interscambio e di un'area per carico e scarico merci per i mezzi pesanti nell'area adiacente il Palazzetto dello Sport "Federica Tagliatela"
- Istituzione di un servizio di navette per i collegamenti tra i parcheggi d'interscambio (zona Fondobosso, Sant'Alessandro e Variante SS270) e le aree centrali per disincentivare l'utilizzo dell'auto private e per la riduzione dei tempi di percorrenza migliorando la qualità dell' ambiente;
- Istituzione di un servizio di mobilità per disabili e persone anziane nell'ambito delle isole pedonali, in particolare per Ischia Ponte, con l'ausilio della Società Ischia Servizi e di cooperative giovanili;
- Promozione dell'utilizzo di autovetture a combustione ibrida (auto elettriche) anche mediante la previsione di agevolazioni alla sosta e al transito nel territorio comunale;
- Riqualificazione dell'arredo urbano, attraverso la fornitura di nuove sedute e pensiline. Promozione dell'iniziativa "Adotta una pensilina".

TRASPORTO MARITTIMO

- Attività di monitoraggio dei trasporti marittimi a tutela del diritto di continuità territoriale dei cittadini residenti e dei turisti, per:
 - l'istituzione stabile di una corsa traghetto notturna da e per Napoli ;
 - l'abolizione del supplemento tariffa per la prenotazione biglietti aliscafi e traghetti per i residenti;
 - il libero passaggio per tutti i portatori di handicap con accompagnatore.

SANITA'

La salute dei cittadini e degli ospiti provenienti da tutto il mondo che scelgono Ischia come meta di vacanza, costituisce non solo un diritto da garantire ma un obiettivo primario da perseguire da parte di qualsiasi amministrazione. Bisogna riconoscere senza ipocrisia che Ischia è oggi senza alcun dubbio una sede disagiata. Occorrerà impegnarsi ai tavoli istituzionali e presso gli enti deputati per l'ammodernamento delle strutture esistenti e il potenziamento dei posti letto dell'Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno. Ma è sempre più indispensabile dare vita a una

concreta collaborazione tra le sei amministrazioni comunali dell'isola, anche attraverso la costituzione di un tavolo tecnico permanente, composto da un rappresentante delle amministrazioni di ciascun Comune, medici di base e rappresentanti dell'Asl al fine di mantenere alta l'attenzione sulla sanità ischitana, e non limitarsi ad interventi occasionali o dettati dalle contingenze. La bella Ischia vedrà l'istituzione di uno Sportello Comunale con la finalità di informare sui servizi sanitari per turisti e residenti e indicazioni sulle modalità d'accesso alle cure, al fine di aiutare soprattutto le fasce più deboli dei cittadini e degli ospiti.

Salute mentale, Oncologia, CUP Centro Unico Prenotazione dovranno avere spazi più ampi che garantiscano la giusta privacy e riservatezza per chi è già provato dalla malattia e ha diritto ad essere assistito senza ulteriori pregiudizi. La bella Ischia dovrà riaccogliere i "pulcini sperduti" della Salute Mentale dando loro un adeguato sostegno. E' per concorrere a queste finalità che il Comune di Ischia ha già sottoscritto con la ASL Na 2 Nord la Convenzione per ospitare gratuitamente il Polo di Psicologia Clinica presso i locali di proprietà comunale del Centro Polifunzionale di Via Morgioni ed ha istituito d'intesa con la Curia il centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II. per prevenire il disagio giovanile.

INTERVENTI

- Sottoscrivere appositi protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, Sindaci delle Isole Campane e l'ANCIM -Associazione Nazionale Comuni Isole minori - in tema di Sanità anche al fine di ridefinire i livelli di assistenza nelle piccole isole interessate da un incremento della popolazione nei mesi estivi;
- Richiedere formalmente alla Asl Napoli 2 Nord di destinare risorse alle strutture sanitarie delle isole minori ed in particolare all'isola di Ischia per l'ammodernamento delle strutture esistenti e il potenziamento del numero di posti letto;
- Costituire un tavolo tecnico composto da politici, medici, rappresentanti dell'Asl, al fine di mantenere alta l'attenzione sulla sanità ischitana e valutare semestralmente gli elementi di criticità riscontrati;
- Istituire uno Sportello Sanitario Comunale con la finalità di offrire servizi alla cittadinanza isolana e ai turisti sull'offerta sanitaria dell'ASL e indicazioni sulle modalità d'accesso alle cure;
- Destinare una sezione sul sito del Comune, con l'indicazione dei servizi sanitari offerti (orari degli ambulatori, numeri di telefono delle farmacie di turno, attività ospedaliere, informazioni sul CUP Centro Unico di Prenotazione, modalità di accesso alle cure ecc.);
- Disporre una ricognizione delle strutture e degli spazi comunali non utilizzati per la eventuale riconversione e destinazione a servizi sanitari (Salute mentale, Oncologia, CUP Centro Unico Prenotazione);
- Destinare nuovi spazi all'UOC Oncologia per consentire di accogliere tutti i pazienti, sia isolani che turisti, per le cure chemioterapiche;
- Ricreare una rete di assistenza per i malati psichiatrici per trattare sull'isola le acuzie e le cronicità, così come avveniva fino a pochi anni fa;
- Potenziare i servizi che si occupano di problemi che interessano soprattutto le fasce più giovani come disturbi del comportamento alimentare, autismo, bullismo e dipendenze patologiche;
- Promuovere progetti di educazione e prevenzione sanitaria per le scuole con cicli di conferenze e incontri.

POLITICHE SOCIALI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tanto è stato fatto per le fasce più deboli negli anni delle amministrazioni precedenti e tanto sarà ancora assicurato nei prossimi anni per il potenziamento delle prestazioni d'inclusione sociale, quali assistenza domiciliare gli anziani, ai disabili, ai minori, assistenza specialistica scolastica, assegni di cura agli anziani e ai disabili, compartecipazione alla spesa nelle Residenze sanitarie assistite, compartecipazione alla spesa presso i centri diurni per disabili, laboratori educativi per l'adolescenza. La bella Ischia sarà un'isola pressoché priva di barriere architettoniche, per i residenti ed i turisti. L'amministrazione si impegnerà affinché vengano garantiti i diritti dei lavoratori stagionali; al loro fianco l'amministrazione che verrà continuerà a richiedere con forza alle forze politiche di riferimento presenti in Parlamento di riconoscere Ischia nel ruolo di principale distretto turistico del Sud Europa. Il diritto allo sport sarà garantito con la realizzazione di altri tre campetti playground e l'adeguamento del campo dello Spalatriello, affinché i giovani possano tornare a giocare liberamente in piena sicurezza. Sarà compito dell'amministrazione promuovere la tutela dei piccoli amici a quattro zampe e prevenire la formazione di nuove colonie feline. Sarà altresì rinnovata la convenzione con strutture di ospitalità per i cani randagi finalizzata all'adozione.

ACCESSIBILITÀ

- Adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) all'interno degli edifici comunali e negli spazi esterni di pertinenza, corredato di un documento tecnico che illustri le relazioni tra edifici, infrastrutture e i fruitori al fine di evitare fonti di pericolo e di ostacolo;
- Promozione del servizio "S.O.S barriere architettoniche" in collaborazione con l'Ufficio di Piano per offrire ai cittadini l'opportunità di segnalare le barriere sul territorio comunale;
- Collaborazione con enti esterni, soggetti istituzionali e privati al fine di coordinare gli interventi in corso ;
- Individuazione di un immobile comunale da destinare ad Associazioni di soggetti o familiari diversamente abili (autistici, soggetti con disabilità motoria, soggetti con problemi di anoressia e bulimia, soggetti affetti da dipendenze patologiche)
- Realizzare un complesso per la riabilitazione dei disabili mediante terapia in acqua secondo il progetto già redatto dagli uffici;
- Superamento delle barriere architettoniche della casa comunale di Via Jasolino e del Palazzo D'Ambra, sede degli uffici della Polizia Municipale;

LAVORO

- Espressa richiesta alle forze politiche di riferimento presenti in Parlamento per la tutela dei diritti dei lavoratori stagionali affinché venga riconosciuta Ischia nel ruolo di principale Distretto Turistico del Sud Europa.
- Promozione dello Sportello di primo accesso al Servizio Sociale Professionale finalizzato all'accoglienza e all'assistenza di tutti coloro che si rivolgano per la prima volta al Comune.
- Lavori di ristrutturazione edilizia, adeguamento funzionale e ampliamento della sede del Tribunale di Napoli Sezione distaccata di Ischia.

INCLUSIONE

- Lotta alla piaga sociale della ludopatia attraverso l'istituzione di un Regolamento comunale per prevenire la diffusione delle postazioni da gioco e limitarne drasticamente le fasce orarie di funzionamento;
- Promozione di strutture di co – housing per dare maggiore sostegno alle famiglie con necessità di assistenza di anziani e diversamente abili;
- Implementazione dei centri di aggregazione per anziani intesi come luoghi di socializzazione e di mantenimento delle capacità funzionali;
- Promozione di attività di evasione per anziani negli impianti sportivi comunali e nei Circoli ricreativi per anziani di Campagnano e di Corso Vittoria Colonna (corsi di ballo, proiezione di film e documentari, giochi di società e momenti di socializzazione) , creazione di opportunità di alfabetizzazione informatica e studio di lingue straniere;
- Predisposizione di un elenco di volontari per attività di supporto all'amministrazione (sorveglianza all'uscita dalle scuole , custodia di parchi pubblici, piccole manutenzioni ordinarie)

GIOVANI

- Prevenire con percorsi informativi comportamenti devianti quali alcool, droga e ludopatia;
- Educare alla tolleranza reciproca e lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Favorire l'aggregazione nei centri pubblici destinando locali comunali ad attività artistiche, musicali ricreative e culturali;
- Sostenere corsi di orientamento scolastico per scelte di studio o di inserimento lavorativo consapevoli ;

SPORT E TEMPO LIBERO

- Realizzazione di tre campetti playground nello spazio antistante il Centro polifunzionale di Via Morgioni, nella area retrostante il parcheggio a livello inferiore in Via Leonardo Mazzella e nello spazio antistante il plesso scolastico Rodari;
- Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo sportivo in località "Spalatriello" e delle aree limitrofe da sistemarsi attraverso la realizzazione di spogliatoi, cabine docce ed arre a verde;
- Riqualficazione e adeguamento del Campo sportivo "Rispoli".

TUTELA DEGLI ANIMALI E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

- Per la lotta al randagismo ed il contenimento della popolazione felina sul territorio sarà istituito presso la casa comunale un punto di ascolto che riceverà segnalazione sui maltrattamenti e richieste di sterilizzazione ;
- Per le colonie feline già esistenti si potrà richiedere l'assistenza veterinaria gratuita.

GIÀ FATTO:

- ✓ Apertura del centro antiviolenza "Non da sola, spegnere il silenzio accendere il cambiamento" presso il Centro di aggregazione giovanile Papa Giovanni Paolo II nei locali di proprietà comunale di Via Morgioni Centro Polifunzionale in collaborazione con la Curia ;
- ✓ Assistenza Domiciliare per l'integrazione e l'autonomia delle persone disabili, specialistica scolastica agli alunni disabili, domiciliare di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità;
- ✓ Compartecipazione alla spesa delle prestazioni socio-sanitarie per l'inserimento in RSA disabili e anziani;
- ✓ Contributo economico ex O.N.M.I. ai minori riconosciuti da un solo genitore;
- ✓ Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del Welfare locale" con l'inserimento lavorativo;
- ✓ Apertura sportello S.I.A. (Sostegno all'Inclusione Attiva) per l'accesso al reddito di cittadinanza;
- ✓ Progetto ticket service, all'interno degli interventi a sostegno della famiglia;
- ✓ Programma regionale di assegni di cura per disabili gravi e gravissimi, beneficiari di assegno e di cure domiciliari integrate (ADI);
- ✓ Convenzione con l'EAV per la compartecipazione alla spesa del trasporto in favore di anziani e disabili;
- ✓ Istituzione del Registro delle Unioni Civili;
- ✓ Istituzione Forum dei giovani destinato ai ragazzi dai 16 ai 30 anni per favorire la partecipazione alla vita amministrativa;
- ✓ Installazione rete wifi di libero accesso sull'intero territorio del Comune;
- ✓ Interventi di efficientamento energetico e ristrutturazione edilizia della Piscina comunale "Filino Ferrandino" e del Palazzetto dello Sport " Federica Tagliatela";
- ✓ Adeguamento alla normativa anti incendio per il Palazzetto dello Sport "Federica Tagliatela";
- ✓ Ripavimentazione, sostituzione e rifacimento della copertura per la palestra della Scuola Media "Scotti".

BILANCIO E SVILUPPO ECONOMICO

La situazione economico – finanziaria risente della difficile congiuntura economica nazionale ed internazionale e non può realisticamente non destare preoccupazione.

La progressiva diminuzione dei trasferimenti in un'ottica di sussidiarietà pone gli enti locali di fronte a nuove sfide rispetto alle quali diviene fondamentale la capacità delle amministrazioni di composizione mediativa degli interessi in campo.

Va tuttavia evidenziato che il Comune di Ischia, anche rispetto ad altri comuni dell'isola, presenta una situazione economico – finanziaria con minori elementi di criticità essendo riuscito a mantenere ai minimi storici la pressione fiscale per non incidere sulle attività commerciali e produttive frustrando i segnali di ripresa.

La politica di bilancio dei prossimi anni dovrà basarsi su alcuni fondamentali pilastri volti alla ulteriore riduzione della pressione fiscale ed al recupero di risorse per gli investimenti attraverso la razionalizzazione dei servizi pubblici locali, nonché alla adesione sistematica alle disponibilità dei Fondi di Sviluppo Europei e alla riduzione della spesa corrente improduttiva di servizi diretti ai cittadini.

- **Redistribuzione del reddito:** è impegno preciso della futura amministrazione procedere ad una revisione dei casi di esenzione e riduzione d'aliquota, al fine di pervenire ad un riequilibrio dell'imposizione fiscale;
- **Elaborazione di un "Patto con il cittadino"** che preveda piani di rientro per le persone e le famiglie in difficoltà e per le imprese in stato di grave indebitamento;
- **Applicazione del baratto amministrativo,** ovvero la possibilità di estinguere il debito tributario tramite lavori socialmente utili;
- **Progettazione e start-up d'impresa** sfruttando le strutture di proprietà del comune al momento non utilizzate o valorizzate, utilizzabili grazie al pagamento di un canone concordato, in modo da favorire le giovani imprese e i piccoli artigiani;
- **Esenzione dal pagamento del suolo pubblico** per le attività che ne facciano richiesta nei centri storici in occasione di spettacoli musicali, di intrattenimento e/o di esibizione artistiche, a condizione che siano sempre utilizzati elementi di arredo di pregio, evitando plastica ed alluminio per gazebo, sedie, pedane e ed elementi di arredo.
- **Riduzione della TARI** attraverso un meccanismo di incentivazione premiale della raccolta differenziata.
- **Istituzionalizzazione del consiglio comunale dei ragazzi:** almeno tre volte l'anno, l'aula consiliare sarà aperta a gruppi di ragazzi dai 14 ai 18 anni, che potranno fare proposte e votarle. L'amministrazione si impegnerà a realizzare le migliori proposte.

Concertazione e Trasparenza

- La partecipazione e l'ascolto dei cittadini non sono dettagli ma priorità a cui deve ispirarsi l'agire amministrativo. Il cittadino per controllare l'operato dell'amministrazione deve poter essere informato ed assumere un ruolo attivo nel processo decisionale.
- L'obiettivo dell'amministrazione è quello di favorire la partecipazione dei cittadini, delle imprese e delle associazioni alle scelte attraverso l'istituzione di tavoli di concertazione in cui ciascuno diventi protagonista delle scelte dell'ente per lo sviluppo del territorio.

EFFICIENTAMENTO AMMINISTRATIVO

I continui pensionamenti e gli stringenti vincoli di bilancio hanno ridotto notevolmente la dotazione organica in forza dell'ente. Una efficiente azione amministrativa non può prescindere da una valida dotazione di risorse umane, valorizzando le professionalità interne ed esterne.

- **Vigili urbani** - E' stato attuato il procedimento per il reclutamento di operatori di Polizia Municipale Istruttori di vigilanza a tempo parziale ed indeterminato con percentuale di posti riservati nei limiti previsti dalla legge ai soggetti in possesso di titoli di servizio maturati in posizione analoga.
- **Completamento delle procedure di pubblico concorso** per l'assunzione di funzionari a tempo indeterminato e part time.

- Assegnazione di borse lavoro e borse di studio da fruire presso gli uffici comunali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani laureati
- Riduzione e semplificazione degli adempimenti amministrativi
- Semplificazione e avvio della completa digitalizzazione dei processi amministrativi.

Si riassume di seguito gli aspetti di programmazione più rilevanti.

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n.102 del 23/11/2017 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2018, che si provvede ad aggiornare nel presente documento e nei documenti di programmazione di bilancio.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2018/2020 e le relative fonti di finanziamento.

b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori adeguamento della rete fognaria; prosecuzione dei lavori di ampliamento di via Nuova dei Conti; realizzazione ed allestimento degli asili nido; lavori di adeguamento del Palazzetto dello sport e della piscina comunale; lavori di adeguamento degli istituti scolastici; lavori di adeguamento della palestra della Scuola Media Scotti; lavori di recupero e valorizzazione di via Francesco Buonocore; lavori di riqualificazione per eliminazione delle barriere architettoniche della casa comunale; lavori di riqualificazione della viabilità e della sicurezza stradale rotatorie alle intersezioni con ex SS270 e via B.Cossa e ex SS270 e via Michele Mazzella; Lavori di riqualificazione urbana di Piazza degli Eroi ed aree limitrofe – I lotto; lavori di riqualificazione della viabilità e della sicurezza stradale adeguamento di un tratto di via Campagnano e via Acquedotto zona Spalatriello; lavori di riqualificazione del pontile d'accesso al Castello Aragonese e di tratti di lungomare Aragonese, mediante la realizzazione di interventi puntuali volti alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse architettoniche; lavori di realizzazione ed allestimenti di n.3 campi playground da realizzare in diverse aree del Comune di Ischia; lavori di recupero e riqualificazione ex mercato comunale; Lavori biologia e recupero zona Pineta Mirtina.

c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i

servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, con esclusione dal corrente anno delle abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, esclusa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU.

TRIBUTO		GETTITO ULTIMO BILANCIO	ALIQUOTE
1	IMU	5.643.573,38	0,95 altri immobile
2	TASI	850.000,00	1 per mille altri immobili
3	Addizionale comunale IRPEF	1.428.000,00	
4	TARI	6.753.231,59	
5	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.170.000,00	
7	Diritti pubbliche affissioni	12.000,00	

Tariffe e politica tariffaria servizi

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Si rimanda alla specifica sezione della parte operativa

e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rimanda alla specifica sezione della parte operativa

f) Gestione del patrimonio

Con deliberazione di Giunta Comunale si approva il piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari, cui si rimanda per la specifica delle azioni previste.

g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Accertamenti recupero evasione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Sanzioni C.d.s.	500.000,00	500.000,00	500.000,00

h) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel. Il prospetto dimostrativo del

rispetto dei vincoli di indebitamento è di seguito riportato.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000

	2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	18.959.619,71	18.959.619,71	18.959.619,71
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.811.137,93	3.811.137,93	3.811.137,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.348.306,49	2.348.306,49	2.348.306,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	25.119.064,13	25.119.064,13	25.119.064,13

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	2.511.906,41	2.511.906,41	2.511.906,41
Ammontare Interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	827.000,00	801.246,00	773.930,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.684.906,41	1.710.660,41	1.737.976,41

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2017	20.712.204,45	19.146.797,23	17.521.672,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	20.712.204,45	19.146.797,23	17.521.672,11

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito accantonamento stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, ed il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La spesa complessiva per l'indebitamento dell'ente – comprensiva della quota sia capitale che interesse dell'anticipazione dl.35 - nel triennio è così prevista:

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
2018	1.825.000,00	827.000,00	2.652.000,00
2019	1.892.000,00	801.246,00	2.693.246,00
2020	1.972.000,00	773.930,00	2.745.930,00

L'indebitamento medio per abitante al 31 dicembre 2017 relativo ad operazioni finanziarie (escluso l'anticipazione del dl 35) è pari ad € 1.071,17.

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

i) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Si riportano di seguito i prospetti dimostrativi degli equilibri.

2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Come da deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 21/12/2017 la struttura del comune di Ischia risulta essere la seguente:

- Staff Sindaco
- Staff Segreteria
- Servizio 1 Contenzioso – Contratti
- Servizio 2 Scuola – Turismo – Cultura – Eventi
- Servizio 3 Affari Generali – Servizi Demografici – Elettorale
- Servizio 4 Sociali Associati
- Servizio 5 Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Privata - Demanio
- Servizio 6 Lavori Pubblici
- Servizio 7 Manutenzione – Servizi a Rete – Impianti Sportivi – Cimitero
- Servizio 8 Pianificazione Paesaggistica del Territorio – Paesaggio
- Servizio 9 Ciclo integrato dei rifiuti
- Servizio 10 Sportello Unico per le Attività Produttive
- Servizio 11 Ragioneria – Programmazione – Risorse Umane – Bilancio – Patto di Stabilità – PEG – Società Partecipate
- Servizio 12 Entrate – Tributi
- Servizio 13 Entrate – Uscite – Personale – Controllo di Gestione – Economato
- Servizio 14 Catasto – Servizi Informatici – Protezione Civile
- Servizio 15 Comando Polizia Locale
- Servizio 16 Amministrativo Polizia Locale
- Servizio 17 Operativo Territoriale Polizia Locale – Vigilanza Edilizia
- Servizio 18 Operativo Speciale Polizia Locale

- Servizio 19 Progetto Europa – Programmazione strategica (verifica e controllo attuazione programma) – progetti di condivisione risorse - Gestione stralcio Dissesto
- Servizio 20 Polizia locale di quartiere (sperimentale; svolto con risorse umane già collocate a riposo)
- Servizio 21 Sviluppo del Territorio e Progetti strategici - patrimonio (sperimentale; svolto con risorse umane già collocate a riposo)

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2019)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19034,00	19034,00	19034,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	5663,00	5622,00	5622,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4689,00	4689,00	4689,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5549,00	14634,00	14623,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27464,00	27356,00	27276,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1200,00	1200,00	1200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	590,00	650,00	650,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	25874,00	25606,00	25426,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7457,00	14634,00	14623,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7457,00	14634,00	14623,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1704,00	3739,00	3819,00

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Governments - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI DA 594 A 599 LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

AGGIORNAMENTO ANNO 2018

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 244/2007, con la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio 2018 – 2020 si provvede all'aggiornamento delle apposite direttive per il contenimento delle spese di funzionamento e razionalizzazione delle dotazioni strumentali nel triennio 2018-2020 che si esplicano con il presente documento.

A. CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

A.1 DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono voip collegato al personal computer;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatrice/scanner di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.
- Preferenza per la fornitura di software in modalità cloud

A.2 TELEFONIA FISSA VOIP

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. E' installato centralino remoto con telefonia VOIP e ottimizzazione del flusso telefonico con smistamento automatico. Per il servizio di telefonia si provvede alla verifica delle convenzioni Consip

A.3 TELEFONIA MOBILE

L'Ente ha già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 22/04/2003 il regolamento per la gestione degli apparati radiomobili. Tale regolamento è parte integrante del regolamento sull'ordinamento degli uffici. Per il servizio di telefonia mobile si provvede alla verifica delle convenzioni Consip.

A.4 CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

L'Ente, ha ormai da alcuni anni avviato una serie di procedure tendenti alla riduzione dei costi per materiali di consumo. Esse si sono concretizzate principalmente nell'attivazione dei seguenti processi:

- flusso telematico delle determinazioni, delibere, ordinanze, decreti ecc.;
- flusso via e-mail (rete intera) provvedimenti e comunicazioni;
- trasmissione atti all'esterno con PEC.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono impartite disposizioni finalizzate a:

- 1) stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;

Stazione di cura, soggiorno e turismo, estiva ed invernale

Via Iasolino, 1 | 80077 Ischia (Na) | Tel. +39 0813333111 | Telefax +39 0813333201

www.comuneischia.it info@comuneischia.it

| Codice fiscale 00643280639 |

- 2) ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- 3) utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte-retro;
- 4) cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina { utilizzando le funzioni di riduzione- stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- 5) quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- 6) modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- 7) evitare di utilizzare la stampa a colori.
- 8) riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti;
- 9) riutilizzare le cartelline impiegate per la trasmissione dei Provvedimenti dirigenziali
- 10) Digitalizzazione flussi ed archivi secondo le normative in materia vigenti.

B. CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle autovetture di servizio del Comune di Ischia. Si provvede nel triennio all'ammodernamento del parco mobilità in sintonia con i principi di rispetto dell'ambiente e la preferenza della mobilità compatibile con il sistema di ztl esistente.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio. Si privilegia il servizio senza l'ausilio di automezzi.

Le auto sono assegnate al Responsabile dell'Area di riferimento.

Per la fornitura del carburante, delle auto comunali alimentate a benzina e gasolio, è previsto l'utilizzo del sistema della convenzione Consip. Periodicamente il Responsabile del Servizio assegnatario dell'autovettura provvede ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza dei consumi effettuati.

Le auto devono essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità. Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali. Gli assegnatari delle auto, sono tenuti a curare:

- la manutenzione periodica delle auto;
- le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
- l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- a mantenere la pulizia ed il decoro dell'automezzo.

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi è effettuata tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco auto.

Prima di ogni sostituzione dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo. Ciò soprattutto per mezzi dotati di particolari caratteristiche tecniche i quali, necessariamente, devono servire ad assolvere i compiti d'ufficio di categorie di lavoratori assegnati anche a servizi e/o settori diversi.

C. CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

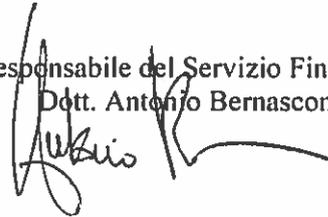
L'elenco dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune di Ischia o sui quali vengono vantati diritti reali è contenuto nell'inventario dell'Ente.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo.

Per razionalizzare le spese l'Ente nel triennio prevede di:

- 1) procedere alla dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione;
- 2) ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati proseguendo il processo di rinnovo degli impianti di servizio.
- 3) Procedere alla riallocazione dei servizi comunali e degli uffici degli organismi partecipati con definizione di precise connessioni tra superficie occupata e numero degli occupanti, privilegiando la riduzione delle spese per locazioni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Antonio Bernasconi



3. LE NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2018 -2020

La normativa vigente ha confermato anche per il corrente anno l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che anche per l'anno 2018, nelle entrate finali, e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del fondo pluriennale vincolato facilita nel 2018, come nel pregresso periodo, il rispetto dell'equilibrio di bilancio. Si riporta di seguito il prospetto del rispetto del principio del pareggio di bilancio per il Comune di Ischia.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1. Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.*

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma amministrativo presentate in Consiglio Comunale, che vanno raccordate nell'ambito delle riportate Missioni, che costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Il dettaglio dei programmi di bilancio con l'indicazione delle risorse economiche dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Efficientamento amministrativo:** *Vigili urbani - E' stato attuato il procedimento per il reclutamento di operatori di Polizia Municipale Istruttori di vigilanza a tempo parziale ed indeterminato con percentuale di posti riservati nei limiti previsti dalla legge ai soggetti in possesso di titoli di servizio maturati in posizione analoga; Completamento delle procedure di pubblico concorso per l'assunzione di funzionari a tempo indeterminato e part time; Assegnazione di borse lavoro e borse di studio da fruire presso gli uffici comunali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani laureati; Riduzione e semplificazione degli adempimenti amministrativi; Semplificazione e avvio della completa digitalizzazione dei processi amministrativi.*
- **Bilancio e sviluppo economico:** *Redistribuzione del reddito: è impegno preciso della amministrazione procedere ad una revisione dei casi di esenzione e riduzione d'aliquota, al fine di pervenire ad un riequilibrio dell'imposizione fiscale; Elaborazione di un "Patto con il cittadino" che preveda piani di rientro per le persone e le famiglie in difficoltà e per le imprese in stato di grave indebitamento; Applicazione del baratto amministrativo, ovvero la possibilità di estinguere il debito tributario tramite lavori socialmente utili; Progettazione e start-up d'impresa sfruttando le strutture di proprietà del comune al momento non utilizzate o valorizzate, utilizzabili grazie al pagamento di un canone concordato, in modo da favorire le giovani imprese e i piccoli artigiani; Esenzione dal pagamento del suolo pubblico per le attività che ne facciano richiesta nei centri storici in occasione di spettacoli musicali, di intrattenimento e/o di esibizione artistiche, a condizione che siano sempre utilizzati elementi di arredo di pregio, evitando plastica ed alluminio per gazebo, sedie, pedane e ed elementi di arredo; Riduzione della TARI attraverso un meccanismo di incentivazione premiale della raccolta differenziata; Istituzionalizzazione del consiglio comunale dei ragazzi: almeno tre volte l'anno, l'aula consiliare sarà aperta a gruppi di ragazzi dai 14 ai 18 anni, che potranno fare proposte e votarle. L'amministrazione si impegnerà a realizzare le migliori proposte.*
- **Concertazione e trasparenza:** *La partecipazione e l'ascolto dei cittadini non sono dettagli ma priorità a cui deve ispirarsi l'agire amministrativo. Il cittadino per controllare l'operato dell'amministrazione deve poter essere informato ed assumere un ruolo attivo nel processo decisionale; obiettivo dell'amministrazione è quello di favorire la partecipazione dei cittadini, delle imprese e delle associazioni alle scelte attraverso l'istituzione di tavoli di concertazione in cui ciascuno diventi protagonista delle scelte dell'ente per lo sviluppo del territorio.*
- **Trasporto marittimo:** *Attività di monitoraggio dei trasporti marittimi a tutela del diritto di continuità territoriale dei cittadini residenti e dei turisti, per: l'istituzione stabile di una corsa traghetto notturna da e per Napoli ;l'abolizione del supplemento tariffa per la prenotazione biglietti aliscafi e traghetti per i residenti;il libero passaggio per tutti i portatori di handicap con accompagnatore.*
- **Lavoro:** *espressa richiesta alle forze politiche di riferimento presenti in Parlamento per la tutela dei diritti dei lavoratori stagionali affinché venga riconosciuta Ischia nel ruolo di principale Distretto Turistico del Sud Europa; promozione dello Sportello di primo accesso al Servizio Sociale Professionale finalizzato all'accoglienza e all'assistenza di tutti coloro che si rivolgano per la prima volta al Comune; lavori di ristrutturazione edilizia, adeguamento funzionale e ampliamento della sede del Tribunale di Napoli Sezione distaccata di Ischia; individuazione della soluzione più idonea ad assicurare, come finora garantita, la permanenza della sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale dell'isola di Ischia al fine di evitare disagi agli utenti.*

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre, oltre che le attività idonee a rendere confortevole e tranquillo il soggiorno dei turisti, le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Sicurezza:** *realizzazione di un Osservatorio comunale sulla sicurezza stradale in sinergia con il forum dei giovani; interventi a sostegno della viabilità e della sicurezza stradale mediante la realizzazione di roatorie nell'intersezione tra la SS 270 e Via Baldassarre Cossa e tra la SS 270 e Via Michele Mazzella; riorganizzazione della viabilità nell'incrocio tra Via dell'Amicizia, Via Michele Mazzella e Via Fondobosso; completamento della procedura per la fornitura di telecamere per il controllo delle ztl e in funzione di controllo del territorio.”*

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Sicurezza:** *migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici, dotandoli di nuove attrezzature, adeguandoli periodicamente alle misure antincendio e anti-sismiche anche attraverso il recupero di fondi europei e ministeriali per mantenere elevati standard di sicurezza; istituire un calendario almeno trimestrale delle attività di monitoraggio al fine di garantire standard di qualità sotto il profilo igienico sanitario e della fruibilità degli ambienti interni ed esterni.*
- **Modernità, bellezza e sostenibilità:** *costituzione di un tavolo istituzionale permanente tra l'Ente Comune e la Città Metropolitana di Napoli per la riorganizzazione degli immobili già destinati e da destinare agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in particolare per l'istituto già sede del Liceo Classico “G. Scotti” e l'Istituto Nautico “C. Mennella”, al fine di ottimizzare l'uso delle molteplici sedi ad oggi esistenti; realizzazione di nuove aree gioco per le scuole dell'infanzia; ampliamento dei plessi scolastici Buonocore e Rodari; riqualificazione dell'area antistante la Scuola Media Statale “G.Scotti”; affidamento della gestione dei due asili nido completati presso il Centro Polifunzionale di Via Morgioni ; Implementazione dei servizi dell'ente locale (Scuola bus al fine di disincentivare l'uso di auto private e decongestionare il traffico, Servizio mensa scolastica , messa a disposizione di immobili comunali); affidamento del servizio di mensa scolastica ad aziende rifornite a Km0.*

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Acque Termali e Benessere:** avviare un tavolo istituzionale tra Enti ed Associazioni di categoria per la tutela e la promozione del patrimonio termale, riscoprendo le straordinarie proprietà delle acque termali e incentivando pubblicazioni scientifiche divulgative sulle qualità terapeutiche dei fanghi e delle cure termali; favorire l'organizzazione di convegni e incontri di studio per dare nuova vitalità alle Terme ischitane promuovendo la ricerca e l'attività editoriale.

- **Cultura, folklore e tradizione:** interventi volti alla conservazione del patrimonio storico e culturale: consolidamento statico e funzionale del Pontile Aragonese e del Lungomare aragonese nel borgo di Ischia Ponte, consolidamento e restauro della Torre di Sant'Anna, recupero e valorizzazione dell'Acquedotto dei Pilastrini d'intesa con il Comune di Barano d'Ischia; promozione di eventi legati al patrimonio storico e archeologico del Comune d'Ischia (Festa a mare agli Scogli di Sant'Anna, Corteo storico di Sant'Alessandro, Festa del Porto, Feste Patronali); istituzione di una esposizione permanente dedicata agli artisti ischitani nella Sala del Palazzo delle Antiche Terme Comunali ingresso del Municipio.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Sport e tempo libero:** realizzazione di tre campetti playground nello spazio antistante il Centro polifunzionale di Via Morgioni, nella area retrostante il parcheggio a livello inferiore in Via Leonardo Mazzella e nello spazio antistante il plesso scolastico Rodari; ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campetto sportivo in località “Spalatriello” e delle aree limitrofe da sistemarsi attraverso la realizzazione di spogliatoi, cabine docce ed arre a verde; riqualificazione e adeguamento del Campo sportivo “Rispoli”.

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Coinvolgimento dei rappresentanti degli altri Comuni dell'isola per uniformare le tariffe relative all'imposta di soggiorno al fine di destinare una parte dei proventi ad attività di promozione del prodotto turistico Ischia, in sinergia con le associazioni di categoria operanti sul territorio.*

- **Nautica da diporto:** *rilancio dell'attività da diporto attraverso un Project Financing per l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi del porto turistico; promozione delle attività legate alla nautica da diporto attraverso la collaborazione con associazioni alberghiere per la creazione di pacchetti turistici in cui venga inserito anche il posto barca; istituzionalizzazione del Regolamento per i Residenti che disciplini la permanenza delle piccole e medie imbarcazioni durante il periodo invernale a tariffe concordate.*

- **Enogastronomia:** *inaugurazione di un progetto di tutela e valorizzazione delle attività agro-alimentari, artigianali e culturali della tradizione locale, volto alla promozione del brand Ischia e istituzione di un Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione di prodotti tipici locali e per l'istituzione della denominazione comunale; realizzazione di percorsi per la valorizzazione e la fruizione delle antiche cantine di Campagnano e promozione del mercato del contadino e della filiera corta; ristrutturazione dell'ex area mercatale di Via Traversa Buonocore per realizzare un nuovo spazio destinato ad accogliere attività artigianali, vendita e consumo di prodotti eno-gastronomici tipici, mostre ed eventi per la promozione dell'artigianato locale; organizzazione di eventi legati alla promozione di prodotti tipici con la collaborazione degli chef ischitani conosciuti in tutto il mondo.*

- **Promozione:** *ideazione di un brand "Ischia" che identifichi il Comune rispetto a standard di qualità e sostenibilità certificati; realizzazione di un disciplinare comunale che definisca parametri qualitativi da adottare per poter acquisire il marchio Ischia: più qualità e sostenibilità, più vantaggi e sgravi fiscali per la parte dei tributi locali; sviluppo di nuove economie di tipo turistico – sostenibile attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la promozione del patrimonio archeologico, ambientale, storico, culturale, antropologico e turistico dell'isola; creazione di Info Point in collaborazione con gli istituti scolastici anche attraverso il progetto alternanza scuola – lavoro, per qualificare fra i più giovani l'idea del turista come ospite e delle risorse ambientali come patrimonio da condividere.*

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Conclusione e definizione di tutte le opere pubbliche in corso di svolgimento e/o programmate e finanziate.*

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Mare:** *concorrere al completamento dell' impianto di depurazione in località San Pietro in sinergia con l'Agenzia regionale di difesa del Suolo e con gli enti coinvolti nel procedimento; ripascimento arenili della spiaggia degli Inglesi, della spiaggia di San Pietro, della spiaggia del Lido, della spiaggia di Punta Molino, della spiaggia dei Pescatori e della spiaggia di Cartaromana; intervento di valorizzazione delle strade d'accesso alle spiagge del Comune come Via De Rivaz, Via Francesco Buonocore, Via Enea e Via Champault, Via Spiaggia dei Pescatori e Vico Ulisse; riqualificazione della località Mandra con l' obiettivo di consentirne la fruizione a turisti e residenti, di regolamentarne l'accesso e migliorarne le condizioni di vivibilità; riqualificazione del pendio che dal Borgo di Sant'Alessandro conduce alla Spiaggia degli Inglesi; diversificazione delle attività legate alla pesca in chiave turistica per favorire nuove forme di reddito: pesca turismo ed immersioni esplorative dei fondali; progetto per la "protezione e messa in sicurezza dell'abitato costiero di Ischia Ponte" con la realizzazione di una scogliera; riqualificazione e valorizzazione della Spiaggia di Cartaromana ed interventi di ingegneria naturalistica a protezione delle caratteristiche pozze di acqua calda termale minacciate dalla erosione dei costoni; realizzazione di un progetto di fattibilità per il recupero dell'immobile in disuso adibito a Bar -Ristorante e Stabilimento balneare militare, sul Lungomare Cristoforo Colombo, al fine di inserire il cespite nelle iniziative di sviluppo locale generando valore economico, sociale ed occupazionale, sin seguito a richiesta di acquisto già avanzata nell' ambito dei provvedimenti sul cd.Federalismo Demaniale.*
- **Verde:** *riqualificazione complessiva dei 10 ettari di Parchi/Pineta del nostro Comune al fine di renderle vivibili (video-sorveglianza, guardiania, servizio giardinaggio) e vissute mediante una visione di "specifica destinazione d'uso" delle stesse: Pineta Mirtina, "parco dei bambini e della famiglia", con un progetto in fase di realizzazione, che prevede il recupero del biolago dotato di impianto di fitodepurazione e la valorizzazione delle zone circostanti con aree destinate a gioco, ristoro, intrattenimento (giostrine, mini-zoo, laboratori botanici, ecc.); Valorizzare la sentieristica e i percorsi jogging della Pineta degli atleti con aree di ristoro, nuovi attrezzi utili per lo sport, servizio spogliatoi, realizzazione di un campo da bocce, realizzazione di "gabbie-cubo" per il calcio, individuare un'area per l'accoglienza degli Scout; dotare la Pineta Nenzi Bozzi di un'area destinata ad eventi: rappresentazioni teatrali proiezioni di film documentari e concerti all'aperto; infoltimento della vegetazione delle pinete con una nuova piantumazione di pini (attraverso l'iniziativa "Adotta un pino") e arbusti tipici della "macchia mediterranea"; valorizzazione delle risorse paesaggistiche ed ambientali delle frazioni rurali del Comune, in particolare attraverso il recupero e la definitiva organizzazione anche in funzione turistica delle aree verdi e terrazze nella zona di Campagnano, in collaborazione con l'Università degli Studi Federico II di Napoli, finalizzato all'inserimento nel catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici italiani; recupero e valorizzazione di percorsi per un turismo eco-sostenibile legati alla risorsa terra attraverso apposizione di segnaletica, realizzazione di una apposita APP integrata, sistemi di conservazione e di sistematizzazione delle informazioni del patrimonio archeologico, naturalistico e culturale;*
- **Sicurezza ambientale e depurazione:** *mitigazione del rischio idrogeologico per i costoni di Piano Liguori e Via Quercia; Completamento della rete fognaria nelle aree prossime al centro del Comune (Via Acquedotto, località Fondobosso, Campagnano, Sant'Antuono); progettazione e realizzazione di un intervento per il superamento del fenomeno dell'acqua alta in alcune zone portuali, in particolare nella zona della Riva Destra.*
- **Raccolta rifiuti:** *lavori di riqualificazione e sistemazione dell'area del sito di trasferta in località Arenella (pavimentazione industriale, recinzione area lavaggio camion e cassoni, ampliamento, realizzazione di una nuova pesa e di un impianto fotovoltaico); attivazione del centro raccolta mobile presso le zone Ischia Porto, San Ciro, Ischia Ponte, Fondobosso, San Michele e Campagnano; potenziamento della raccolta differenziata tramite una nuova campagna informativa di educazione alla raccolta domiciliare; attività di monitoraggio del servizio, sia nella raccolta differenziata che nel conferimento; installazione dei cestini per piccoli rifiuti e promozione iniziativa "adotta un cestino", in collaborazione con le scuole primarie, per la realizzazione di piccole "opere d'arte" destinate al conferimento; promozione per l'utilizzo di stoviglie biodegradabili compostabili per le mense scolastiche e per le sagre e le feste; obbligo per i supermercati di vendere anche prodotti alla spina per ogni categoria di prodotto e prodotti della filiera locale.*
- **Tutela degli animali e prevenzione del randagismo:** *per la lotta al randagismo ed il contenimento della popolazione felina sul territorio sarà istituito presso la casa comunale un punto di ascolto che riceverà segnalazione sui maltrattamenti e richieste di sterilizzazione; per le colonie feline già esistenti si potrà richiedere l'assistenza veterinaria gratuita.*

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Conclusioni e definizione di tutte le opere pubbliche in corso di svolgimento e/o programmate e finanziate.*

- **mobilità**: *valutazione -d’intesa con la Soprintendenza- della possibilità dell’apertura al transito di un’ulteriore arcata dell’Acquedotto, sito in località Pilastrì, al fine di migliorare la viabilità di una strada ad alta percorrenza alleggerendo il traffico veicolare sotto l’unica arcata centrale; riqualificazione superfici pavimentate carrabili e pedonali di Piazza degli Eroi; aggiornamento Piano Urbano della mobilità con l’implementazione della segnaletica stradale.*

-**vivibilità**: *riorganizzazione dello spazio in zona Porto: restituzione del Piazzale del Redentore alla sua destinazione mediante rimozione delle strutture metalliche e dei gazebo adibiti a sala d’attesa e biglietteria; installazione di nuove strutture leggere e non invasive mediante soluzioni tecniche innovative e materiali compatibili con il decoro urbano nell’area del Pontile n 2 da adibire ad area accoglienza e biglietteria; realizzazione uno studio di fattibilità per il recupero delle aree e degli immobili oramai in disuso del complesso degli edifici costituenti il Palazzo Reale in Via Iasolino, al fine di migliorare la logistica portuale, potenziando e migliorando i servizi di mobilità terrestre; realizzazione di un parcheggio in parte interrato nell’area antistante l’ex Hotel Jolly per le esigenze di sosta in prossimità delle Z.T.L. già istituite e da istituire; allargamento ed adeguamento dei tratti di strada Via Vecchia Campagnano e Via Acquedotto in località Spalatriello; riqualificazione ed interventi per la essa in sicurezza del percorso Variante Esterna nella parte abitata e sistemazione copertura area di parcheggio SS 270; rimodulazione, d’intesa con l’Eav s.p.a. delle fermate degli autobus, degli orari dei percorsi di maggiore interesse turistico e collocazione di pensiline realizzate in materiale compatibile, in corrispondenza delle aree destinate a fermate per riparare dagli agenti atmosferici turisti e residenti; riqualificazione e riorganizzazione delle aree di sosta (località Fondobosso, Sant’Alessandro e Variante SS. 270), prevedendo la realizzazione di un’area d’interscambio e di un’area per carico e scarico merci per i mezzi pesanti nell’area adiacente il Palazzetto dello Sport “Federica Tagliatela”; istituzione di un servizio di navette per i collegamenti tra i parcheggi d’interscambio (zona Fondobosso, Sant’Alessandro e Variante SS270) e le aree centrali per disincentivare l’utilizzo dell’auto private e per la riduzione dei tempi di percorrenza migliorando la qualità dell’ambiente; istituzione di un servizio di mobilità per disabili e persone anziane nell’ambito delle isole pedonali, in particolare per Ischia Ponte, con l’ausilio della Società Ischia Servizi e di cooperative giovanili; promozione dell’utilizzo di autovetture a combustione ibrida (auto elettriche) anche mediante la previsione di agevolazioni alla sosta e al transito nel territorio comunale; riqualificazione dell’arredo urbano, attraverso la fornitura di nuove sedute e pensiline. Promozione dell’iniziativa “Adotta una pensilina”.*

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Sanità:** sottoscrivere appositi protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, Sindaci delle Isole Campane e l'ANCIM -Associazione Nazionale Comuni Isole minori - in tema di Sanità anche al fine di ridefinire i livelli di assistenza nelle piccole isole interessate da un incremento della popolazione nei mesi estivi; richiedere formalmente alla Asl Napoli 2 Nord di destinare risorse alle strutture sanitarie delle isole minori ed in particolare all'isola di Ischia per l'ammodernamento delle strutture esistenti e il potenziamento del numero di posti letto; costituire un tavolo tecnico composto da politici, medici, rappresentati dell'Asl, al fine di mantenere alta l'attenzione sulla sanità ischitana e valutare semestralmente gli elementi di criticità riscontrati; istituire uno Sportello Sanitario Comunale con la finalità di offrire servizi alla cittadinanza isolana e ai turisti sull'offerta sanitaria dell'ASL e indicazioni sulle modalità d'accesso alle cure; destinare una sezione sul sito del Comune, con l'indicazione dei servizi sanitari offerti (orari degli ambulatori, numeri di telefono delle farmacie di turno, attività ospedaliere, informazioni sul CUP Centro Unico di Prenotazione, modalità di accesso alle cure ecc.);disporre una ricognizione delle strutture e degli spazi comunali non utilizzati per la eventuale riconversione e destinazione a servizi sanitari (Salute mentale, Oncologia, CUP Centro Unico Prenotazione); destinare nuovi spazi all'UOC Oncologia per consentire di accogliere tutti i pazienti, sia isolani che turisti, per le cure chemioterapiche; ricreare una rete di assistenza per i malati psichiatrici per trattare sull'isola le acuzie e le cronicità, così come avveniva fino a pochi anni fa; potenziare i servizi che si occupano di problemi che interessano soprattutto le fasce più giovani come disturbi del comportamento alimentare, autismo, bullismo e dipendenze patologiche; promuovere progetti di educazione e prevenzione sanitaria per le scuole con cicli di conferenze e incontri.
- **Accessibilità:** adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) all'interno degli edifici comunali e negli spazi esterni di pertinenza, corredato di un documento tecnico che illustri le relazioni tra edifici, infrastrutture e i fruitori al fine di evitare fonti di pericolo e di ostacolo; promozione del servizio "S.O.S barriere architettoniche" in collaborazione con l'Ufficio di Piano per offrire ai cittadini l'opportunità di segnalare le barriere sul territorio comunale; collaborazione con enti esterni, soggetti istituzionali e privati al fine di coordinare gli interventi in corso; individuazione di un immobile comunale da destinare ad Associazioni di soggetti o familiari diversamente abili (autistici, soggetti con disabilità motoria, soggetti con problemi di anoressia e bulimia, soggetti affetti da dipendenze patologiche); realizzare un complesso per la riabilitazione dei disabili mediante terapia in acqua secondo il progetto già redatto dagli uffici; superamento delle barriere architettoniche della casa comunale di Via Jasolino e del Palazzo D'Ambra, sede degli uffici della Polizia Municipale.
- **Inclusione:** lotta alla piaga sociale della ludopatia attraverso l'istituzione di un Regolamento comunale per prevenire la diffusione delle postazioni da gioco e limitarne drasticamente le fasce orarie di funzionamento; promozione di strutture di co – housing per dare maggiore sostegno alle famiglie con necessità di assistenza di anziani e diversamente abili; implementazione dei centri di aggregazione per anziani intesi come luoghi di socializzazione e di mantenimento delle capacità funzionali; promozione di attività di evasione per anziani negli impianti sportivi comunali e nei Circoli ricreativi per anziani di Campagnano e di Corso Vittoria Colonna (corsi di ballo, proiezione di film e documentari, giochi di società e momenti di socializzazione) , creazione di opportunità di alfabetizzazione informatica e studio di lingue straniere; predisposizione di un elenco di volontari per attività di supporto all'amministrazione (sorveglianza all'uscita dalle scuole , custodia di parchi pubblici, piccole manutenzioni ordinarie).

- **Giovani:** *prevenire con percorsi informativi comportamenti devianti quali alcool, droga e ludopatia; educare alla tolleranza reciproca e lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; favorire l'aggregazione nei centri pubblici destinando locali comunali ad attività artistiche, musicali ricreative e culturali; sostenere corsi di orientamento scolastico per scelte di studio o di inserimento lavorativo consapevoli.*
- *Consolidamento delle politiche sociali per assicurare immutati livelli di assistenza e continuità delle prestazioni sociali alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili, categorie disagiate)*

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- **Energia:** *Sostituire gli impianti obsoleti a servizio delle strutture comunali con impianti ad alto risparmio energetico; introdurre sistemi di tele gestione degli edifici comunali, garantendo l'efficienza degli impianti ed il controllo dei consumi; sensibilizzare i cittadini e gli ospiti, cominciando dalle nuove generazioni, a prevenire i consumi energetici e a consolidare un agire sostenibile.*

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel

Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria..."*, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, *"si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

II) SEZIONE OPERATIVA

Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

PARTE 1

a) *Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati dal comune di Ischia o nei quali l'ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

b) *Valutazione generale sui mezzi finanziari*

Si riportano tabelle riassuntive della situazione finanziaria, delle fonti finanziamento e degli equilibri di bilancio.

c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

La legge di stabilità per l'anno 2018 conferma la sospensione temporanea della facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per il periodo precedente.

d) Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

La normativa vigente e l'attuale politica governativa, in presenza di situazione di grave crisi economica e sociale e di tassi di interesse per il credito particolarmente bassi, ha ritenuto nel corrente anno di proseguire nell'azione di riduzione delle rigidità esistenti nell'accesso degli enti territoriali all'indebitamento. Nello scorso periodo a riguardo si è provveduto in parte all'utilizzo di tale opportunità. La leva dell'indebitamento è nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica e del limite di indebitamento previsto dalla vigente normativa utilizzata dall'ente.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.286.527,57	29.245.527,57	29.245.527,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.463.807,57	27.355.727,57	27.276.127,57
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.422.720,00	1.889.800,00	1.969.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		600.000,00-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.908.025,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.148.892,43	14.633.877,16	14.623.055,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.456.917,89 0,00	14.633.877,16 0,00	14.623.055,41 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

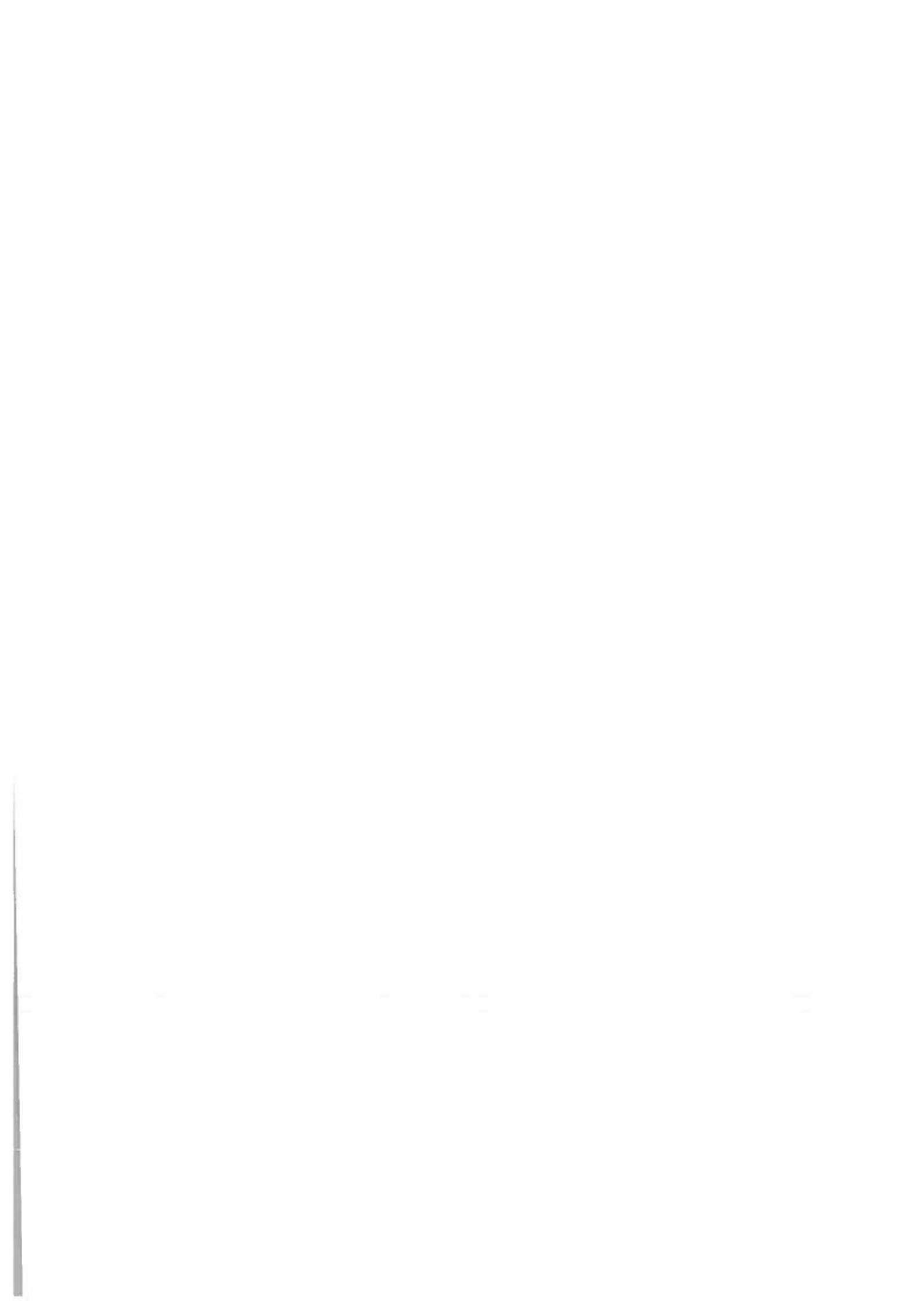


COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOUNO
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza 1.522.451,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza 3.762.984,38	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza 2.079.709,64	1.908.025,46 0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsioni di cassa 0,00			
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.130.277,70	18.795.451,30	19.034.451,48	19.034.451,48	19.034.451,48
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.909.504,22	5.939.374,71	5.563.496,11	5.522.496,11	5.522.496,11
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.318.363,95	4.182.221,98	4.688.579,98	4.688.579,98	4.688.579,98
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	30.178.267,55	12.375.154,13	5.548.892,43	14.633.877,16	14.623.055,41
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.079.709,64	304.346,04	0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione Prestiti	3.124.634,01	904.346,04	600.000,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	186.134,15	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
	TOTALE TITOLI	65.926.891,22	106.526.223,20	99.460.749,00	107.904.733,73	107.893.911,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65.926.891,22	113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98





COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2018
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESA	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.908.025,46	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.928.515,96	19.034.451,48	19.034.451,48	19.034.451,48	Titolo 1 - Spese correnti	36.210.236,92	27.463.807,57	27.355.727,57	27.276.127,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.585.947,65	5.563.496,11	5.522.496,11	5.522.496,11	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.567.104,00	4.688.579,98	4.688.579,98	4.688.579,98					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.059.335,88	5.548.892,43	14.633.877,16	14.623.055,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.667.541,71	7.456.917,89	14.633.877,16	14.623.055,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.079.709,64	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.079.709,64	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	54.220.613,13	34.835.420,00	43.879.404,73	43.868.582,98	Totale spese finali	51.957.488,27	34.920.725,46	41.989.604,73	41.899.182,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.124.634,01	600.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.822.720,00	2.422.720,00	1.889.800,00	1.969.400,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52.837.626,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.211.463,15	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	14.085.333,14	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
Totale titoli	121.556.710,29	99.460.749,00	107.904.733,73	107.893.911,98	Totale titoli	120.703.168,30	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	121.556.710,29	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	120.703.168,30	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
Fondo di cassa finale presunto	853.541,99								

e) Quadro generale degli impieghi per missioni



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	7.667.435,65	9.792.768,90	9.251.892,08	10.017.305,94	9.917.305,94
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				699.348,27	420.582,16	58.013,34
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	14.372.353,52	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	413.450,56	552.676,37	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	413.450,56	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	500.325,52	1.952.881,47	2.234.032,00	2.303.032,00	2.303.032,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				23.751,77	15.751,77	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	2.330.749,67	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	347.906,64	1.175.756,81	704.201,04	2.942.488,11	5.473.237,77
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				30.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	936.875,20	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.801,40	293.650,00	293.650,00	124.250,00	124.250,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				1.800,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	305.377,90	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.681,20	318.585,15	318.585,15	183.800,00	183.800,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	531.588,17	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	2.248.038,08	835.000,00	1.322.503,22	1.416.254,84	835.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	2.807.804,97	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	598.843,86	618.932,97	6.270,00	806.270,00	3.006.270,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				5.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				0,00	0,00	0,00
				<i>previsioni di cassa</i>	597.745,78	



VIA IASOUNO
80077 ISCHIA (NA)

COMUNE DI ISCHIA

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.918.269,36	8.254.098,34	8.112.930,46	11.124.994,63	7.624.994,63
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				13.477.673,81		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.495.843,94	14.836.768,63	4.795.884,20	4.819.989,21	4.404.799,64
				76.993,61	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				6.902.991,70		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	384,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				384,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.292.468,64	6.423.482,89	4.822.546,25	5.401.546,25	5.206.419,25
				469.871,12	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.657.411,31		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	354.950,65	256.450,80	248.477,31	11.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				498.164,89		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.527,84	3.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.527,84		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	289.656,17	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				289.656,17		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.427.476,57	1.921.753,75	1.976.427,75	1.974.143,75
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.921.753,75		

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	545.488,52	3.094.511,00	3.310.720,00	2.752.046,00	2.804.330,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsioni di cassa</i>		2.730.699,03		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.837.626,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsioni di cassa</i>		52.837.626,89		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	225.645,89	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsioni di cassa</i>		14.085.333,14		
	TOTALE MISSIONI	32.265.344,81	113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
		<i>previsione di competenza</i>		<i>1.306.764,77</i>	<i>436.333,93</i>	<i>58.013,34</i>
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		120.703.168,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.265.344,81	113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.306.764,77</i>	<i>436.333,93</i>	<i>58.013,34</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsioni di cassa</i>		120.703.168,30		

Si riporta il prospetto della ripartizione della spesa per missioni e programmi da attuarsi secondo gli indirizzi e le priorità definite nella programma di mandato presentato in Consiglio Comunale a cura dei responsabili individuati con decreto sindacale supportati dalle risorse umane assegnate con la deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 12/02/2016 e succ. atti, nonché dalla attività degli organismi partecipati e controllati dall'Ente.

f) Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni.



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 Programma 01 Organi istituzionali							
TITOLO 1	Spese correnti	61.059,59	379.500,00	359.500,00	371.500,00	371.500,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			413.559,59			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	26.986,24	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			60.000,00			
Totale Programma 01	Organi istituzionali	88.045,83	424.500,00	404.500,00	416.500,00	416.500,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			473.559,59			
0102 Programma 02 Segreteria generale							
TITOLO 1	Spese correnti	754.518,91	1.485.494,69	1.074.200,00	1.107.200,00	1.107.200,00	13.013,34
	di cui già impegnato			0,00	13.013,34	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.039.535,00			
Totale Programma 02	Segreteria generale	754.518,91	1.485.494,69	1.074.200,00	1.107.200,00	1.107.200,00	13.013,34
	di cui già impegnato			0,00	13.013,34	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.039.535,00			
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
TITOLO 1	Spese correnti	14.537,20	237.500,00	230.500,00	251.500,00	251.500,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			245.037,20			
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	14.537,20	237.500,00	230.500,00	251.500,00	251.500,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			245.037,20			



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.369.375,55	1.296.554,46	1.221.205,94	1.229.705,94	1.229.705,94
Titolo 1	Spese correnti	3.369.375,55	1.296.554,46	1.221.205,94	1.229.705,94	1.229.705,94
	di cui già impegnato		0,00	2.660,82	2.660,82	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		3.386.480,15			
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.369.375,55	1.296.554,46	1.221.205,94	1.229.705,94	1.229.705,94
	di cui già impegnato		0,00	2.660,82	2.660,82	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		3.386.480,15			
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.117.636,15	1.516.500,00	1.666.500,00	1.666.500,00	1.616.500,00
Titolo 1	Spese correnti	1.117.636,15	1.516.500,00	76.828,75	14.884,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		2.453.559,51			
Titolo 2	Spese in conto capitale	206.673,86	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnato		0,00	5.490,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		350.000,00			
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.324.310,01	1.716.500,00	1.866.500,00	1.866.500,00	1.816.500,00
	di cui già impegnato		0,00	82.318,75	14.884,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		2.803.559,51			
0106 Programma	06 Ufficio tecnico	499.807,50	1.392.700,00	1.399.900,00	1.420.900,00	1.420.900,00
Titolo 1	Spese correnti	499.807,50	1.392.700,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		1.891.256,86			
Titolo 2	Spese in conto capitale	161.226,76	175.954,79	134.086,14	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnato		0,00	3.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		219.086,14			



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	101.857,52	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		101.857,52			
Totale Programma 06 Ufficio tecnico		762.891,78	1.571.654,79	1.533.986,14	1.455.900,00	1.455.900,00
	di cui già impegnato		3.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		2.212.200,52			
0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		19.844,48	300.000,00	274.000,00	283.000,00	283.000,00
TITOLO 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		293.844,46			
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		19.844,48	300.000,00	274.000,00	283.000,00	283.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		293.844,46			
0111 Programma 11 Altri servizi generali		1.061.996,17	2.118.564,96	1.847.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00
TITOLO 1	Spese correnti			611.368,70	390.024,00	45.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		2.846.221,37			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	271.915,72	642.000,00	800.000,00	1.800.000,00	1.750.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		1.071.915,72			
Totale Programma 11 Altri servizi generali		1.333.911,89	2.760.564,96	2.647.000,00	3.407.000,00	3.357.000,00
	di cui già impegnato		611.368,70	390.024,00	45.000,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		3.918.137,09			
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.667.435,65	9.792.768,90	9.251.892,08	10.017.305,94	9.917.305,94
	di cui già impegnato		659.348,27	420.582,16	58.013,34	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		14.372.353,52			



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
MISSIONE	02 Giustizia					
0201 Programma	01 Uffici giudiziari					
	Spese correnti	4.684,71	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			4.684,71		
	Totale Missione	408.765,85	552.676,37	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			408.765,85		
	Totale Programma	413.450,56	552.676,37	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			413.450,56		
	Totale Missione	413.450,56	552.676,37	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			413.450,56		
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza					
0301 Programma	01 Polizia locale e amministrativa					
	Spese correnti	500.325,52	1.952.881,47	2.234.032,00	2.303.032,00	2.303.032,00
	di cui già impegnato			23.751,77	15.751,77	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			2.330.749,67		
	Totale Programma	500.325,52	1.952.881,47	2.234.032,00	2.303.032,00	2.303.032,00
	di cui già impegnato			23.751,77	15.751,77	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			2.330.749,67		
	Totale Missione	500.325,52	1.952.881,47	2.234.032,00	2.303.032,00	2.303.032,00
	di cui già impegnato			23.751,77	15.751,77	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			2.330.749,67		
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio					
	Spese correnti					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsioni di cassa					
	Totale Missione					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsioni di cassa					

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	78.528,75	151.055,00	151.055,00	151.055,00	151.055,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			151.055,00	30.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			155.455,00			
Totale Missione	04 Istruzione e diritto allo studio	347.906,64	1.175.756,81	704.201,04	2.942.488,11	5.473.237,77
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			1.175.756,81	30.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.875,20			
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0501 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	TITOLO 1	13.727,90	14.250,00	14.250,00	14.250,00	14.250,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			14.250,00	1.800,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			25.977,90			
	TITOLO 2	0,00	169.400,00	169.400,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			169.400,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			169.400,00			
	Totale Programma	13.727,90	183.650,00	183.650,00	14.250,00	14.250,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			183.650,00	1.800,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			195.377,90			
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	TITOLO 1	114.073,50	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			110.000,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			110.000,00			
	Totale Programma	114.073,50	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		<i>previsione di competenza</i>				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsioni di cassa</i>				
			110.000,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			110.000,00			



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Missione	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.801,40	293.650,00	293.650,00	124.250,00	124.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>305.377,90</i>		
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601 Programma	01 Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	248.271,90	183.800,00	183.800,00	183.800,00	183.800,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>249.393,72</i>		
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.624,15	134.785,15	134.785,15	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>147.409,30</i>		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	134.785,15	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>134.785,15</i>		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	395.681,20	318.585,15	318.585,15	183.800,00	183.800,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>531.588,17</i>		
Totale Missione	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.681,20	318.585,15	318.585,15	183.800,00	183.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>531.588,17</i>		
MISSIONE	07 Turismo					
0701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	565.736,33	835.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
		<i>previsione di competenza</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>638.000,00</i>		



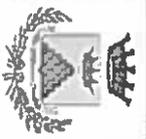
VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

COMUNE DI ISCHIA

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.682.301,75	0,00	487.503,22	581.254,84	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.169.804,97	0,00	0,00
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.248.038,08	835.000,00	1.322.503,22	1.416.254,84	835.000,00
				0,00	0,00	0,00
				2.807.804,97	0,00	0,00
Totale Missione	07 Turismo	2.248.038,08	835.000,00	1.322.503,22	1.416.254,84	835.000,00
				0,00	0,00	0,00
				2.807.804,97	0,00	0,00
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	10.098,08	6.270,00	6.270,00	6.270,00	6.270,00
				5.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				9.000,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	588.745,78	612.662,97	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				588.745,78	0,00	0,00
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	598.843,86	618.932,97	6.270,00	6.270,00	6.270,00
				5.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				597.745,78	0,00	0,00
0802 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	800.000,00	3.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	800.000,00	3.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	598.843,86	618.932,97	6.270,00	805.270,00	3.006.270,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>0,00</i>	<i>597.745,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901 Programma 01	Difesa del suolo					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.200.000,00	4.400.000,00	900.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>0,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Programma 01	Difesa del suolo	0,00	0,00	1.200.000,00	4.400.000,00	900.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>0,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	4.000,00	4.000,00	204.000,00	204.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>4.000,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>204.000,00</i>	<i>204.000,00</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.064,17	118.500,00	108.435,83	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>118.500,00</i>	<i>118.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	118.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsioni di cassa</i>		<i>118.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
02	Turella, valorizzazione e recupero ambientale	128.564,17	122.500,00	112.435,83	204.000,00	204.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			241.000,00		
0903 Programma	03 Rifiuti	3.972.392,21	6.537.994,63	6.537.994,63	6.337.994,63	6.337.994,63
	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			10.062.728,05		
	previsioni di cassa			0,00		
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			120.424,51		
Totale Programma	03 Rifiuti	4.092.816,72	6.537.994,63	6.537.994,63	6.337.994,63	6.337.994,63
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			10.183.152,56		
0904 Programma	04 Servizio Idrico Integrato					
	Spese correnti					
	di cui già impegnato		88.000,00	88.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			80.000,00		
Totale Programma	04 Servizio Idrico Integrato	72.280,00	88.000,00	88.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			80.000,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.296.099,08	1.332.103,71	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.296.099,08		
Totale Programma	04 Servizio Idrico Integrato	1.368.379,08	1.420.103,71	88.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.376.099,08		
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	Spese correnti	47.970,14	173.500,00	174.500,00	183.000,00	183.000,00
		previsione di competenza	173.500,00	174.500,00	183.000,00	183.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	196.882,92	196.882,92	196.882,92	196.882,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	280.539,25	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	280.539,25	280.539,25	280.539,25	280.539,25
Totale Programma 05	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	328.509,39	173.500,00	174.500,00	183.000,00	183.000,00
		previsione di competenza	173.500,00	174.500,00	183.000,00	183.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	477.422,17	477.422,17	477.422,17	477.422,17
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.918.269,36	8.254.098,34	8.112.930,46	11.124.994,63	7.624.994,63
		previsione di competenza	8.254.098,34	8.112.930,46	11.124.994,63	7.624.994,63
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	13.477.673,81	13.477.673,81	13.477.673,81	13.477.673,81
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
TITOLO 1	Spese correnti	5.034,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	10.034,56	10.034,56	10.034,56	10.034,56
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	5.034,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	10.034,56	10.034,56	10.034,56	10.034,56
1003 Programma 03	Trasporto per vie d'acqua					
TITOLO 1	Spese correnti	25.779,69	732.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
		previsione di competenza	732.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	757.779,69	757.779,69	757.779,69	757.779,69

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 2	Spese in conto capitale	315.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	315.000,00				
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	340.779,69	732.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	1.072.779,69				
1005 Programma	Viabilità e Infrastrutture stradali					
TITOLO 1	Spese correnti	638.626,52	723.000,00	723.000,00	723.000,00	723.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	929.407,13				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.032.287,00	13.376.768,63	3.335.884,20	3.359.989,21	2.944.799,64
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	3.411.654,15				
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.479.116,17	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	1.479.116,17				
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.150.029,69	14.099.768,63	4.058.884,20	4.082.989,21	3.667.799,64
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	5.820.177,45				
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.495.843,94	14.836.768,63	4.795.884,20	4.819.989,21	4.404.799,64
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	6.902.991,70				
MISSIONE 11	Soccorso civile					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	Spese correnti	384,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			384,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			0,00		
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	384,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			384,00		
Totale Missione 11	Soccorso civile	384,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			384,00		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
TITOLO 1	Spese correnti	632.504,58	894.541,84	613.670,87	613.670,87	613.670,87
	di cui già impegnato			270.690,39	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.007.182,51		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	507.299,13	215.776,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			507.299,13		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.139.803,71	1.110.317,84	613.670,87	613.670,87	613.670,87
	di cui già impegnato			270.690,39	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.514.481,64		
1202 Programma 02	Interventi per la disabilità					



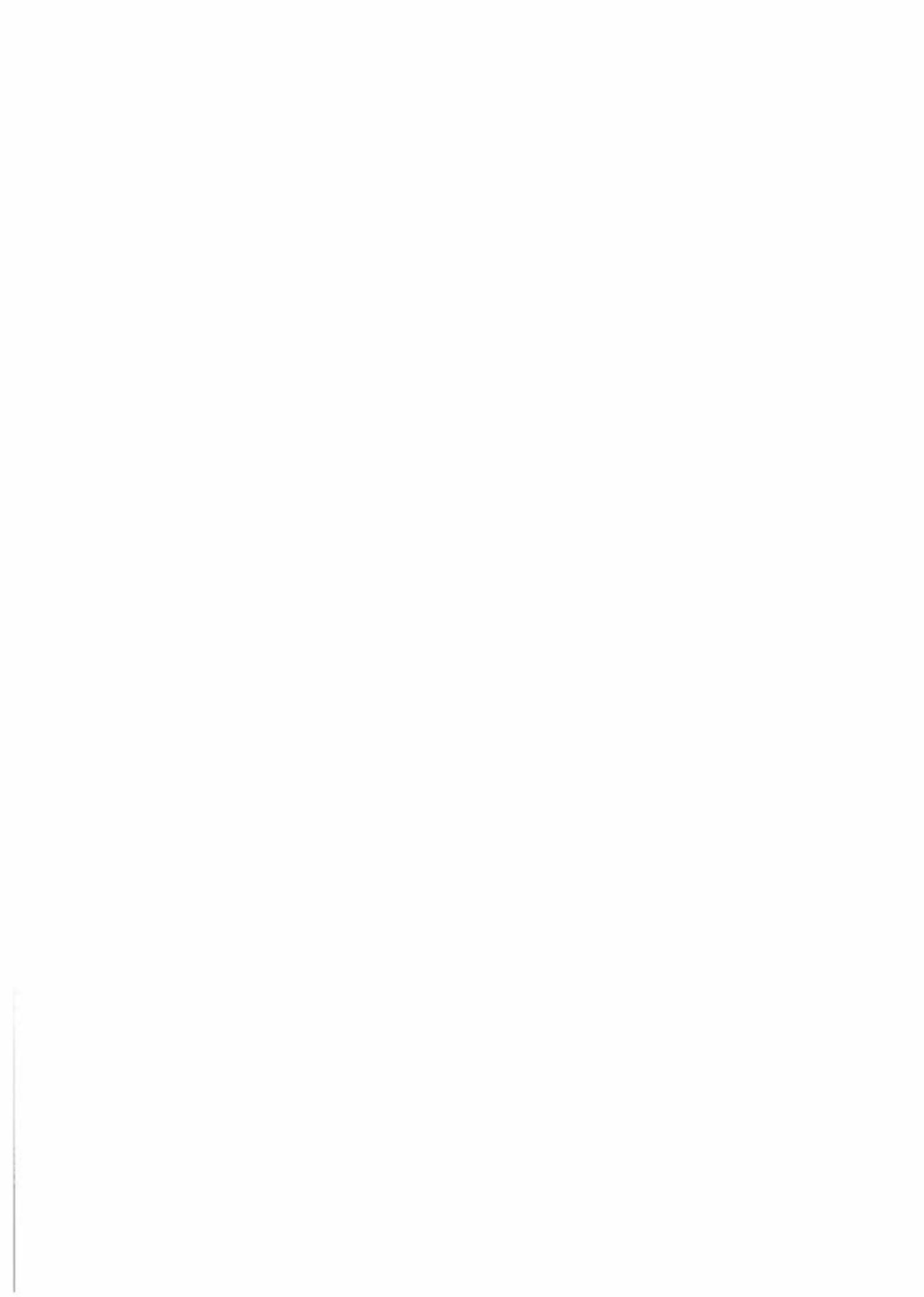
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	Spese correnti	1.090.920,69	1.693.150,75	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>175.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>1.116.000,00</i>		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	100.000,00	440.000,00	560.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>100.000,00</i>		
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	1.090.920,69	1.693.150,75	1.273.000,00	1.613.000,00	1.733.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>175.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>1.216.000,00</i>		
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani					
TITOLO 1	Spese correnti	1.726.109,32	1.628.993,19	1.138.311,88	1.138.311,88	1.138.311,88
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>23.980,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>829.732,45</i>		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	1.726.109,32	1.628.993,19	1.138.311,88	1.138.311,88	1.138.311,88
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>23.980,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>829.732,45</i>		
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
TITOLO 1	Spese correnti	1.106.719,20	1.293.178,35	1.313.063,50	1.322.063,50	1.322.063,50
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>1.460.594,42</i>		
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.106.719,20	1.293.178,35	1.313.063,50	1.322.063,50	1.322.063,50
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsioni di cassa</i>		<i>1.460.594,42</i>		
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie					
				1.460.594,42		



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	Spese correnti	206.605,06	472.342,76	259.000,00	259.000,00	259.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	206.605,06	472.342,76	259.000,00	259.000,00	259.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.673,29	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.673,29	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	7.497,74	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.139,63	200.000,00	200.000,00	430.000,00	114.873,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	9.637,37	212.500,00	212.500,00	442.500,00	127.373,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>
Totale Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.292.468,64	6.423.482,89	4.822.546,25	5.401.546,25	5.206.419,25
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>	<i>di cui già impegnato</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>	<i>previsioni di cassa</i>



**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
1402 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	79.942,06	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		15.068,49			
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.557,79	245.450,80	237.477,31	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		237.645,60			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	245.450,80	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		245.450,80			
Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	354.950,65	256.450,80	248.477,31	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		498.164,89			
Totale Missione	14 Sviluppo economico e competitività	354.950,65	256.450,80	248.477,31	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		498.164,89			
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1602 Programma	02 Caccia e pesca					
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.527,84	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		5.527,84			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		0,00			

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Programma	02 Caccia e pesca	5.527,84	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		5.527,84		
Totale Missione	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.527,84	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		5.527,84		
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701 Programma	01 Fonti energetiche					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	289.656,17	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		289.656,17		
Totale Programma	01 Fonti energetiche	289.656,17	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		289.656,17		
Totale Missione	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	289.656,17	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		289.656,17		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
2001 Programma	01 Fondo di riserva					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	147.476,57	131.753,75	126.427,75	124.143,75
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		131.753,75		
Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	147.476,57	131.753,75	126.427,75	124.143,75
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		131.753,75		
2002 Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità					



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	1.280.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	1.280.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	1.280.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	1.280.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
2003 Programma	03 Altri fondi	0,00	0,00	590.000,00	650.000,00	650.000,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	590.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale Programma	03 Altri fondi	0,00	0,00	590.000,00	650.000,00	650.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	590.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale Missione	20 Fondi e accantonamenti	0,00	1.427.476,57	1.921.753,75	1.976.427,75	1.974.143,75
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	1.427.476,57	1.921.753,75	1.976.427,75	1.974.143,75
MISSIONE	50 Debito pubblico					
5001 Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
TITOLO 1	Spese correnti	119.979,03	903.070,00	888.000,00	862.246,00	834.930,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	119.979,03	888.000,00	862.246,00	834.930,00
Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	119.979,03	903.070,00	888.000,00	862.246,00	834.930,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	119.979,03	888.000,00	862.246,00	834.930,00
5002 Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	425.509,49	2.191.441,00	2.422.720,00	1.889.800,00	1.969.400,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		1.822.720,00		
		previsioni di cassa				
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	425.509,49	2.191.441,00	2.422.720,00	1.889.800,00	1.969.400,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		1.822.720,00		
		previsioni di cassa				
Totale Missione 50	Debito pubblico	545.488,52	3.094.511,00	3.310.720,00	2.752.046,00	2.804.330,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		2.730.699,03		
		previsioni di cassa				
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie					
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.837.626,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		52.837.626,89		
		previsioni di cassa				
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	2.837.626,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		52.837.626,89		
		previsioni di cassa				
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	2.837.626,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		52.837.626,89		
		previsioni di cassa				
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	225.645,89	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		14.085.333,14		
		previsioni di cassa				



VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

COMUNE DI ISCHIA

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	225.645,89	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		14.085.333,14			
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	225.645,89	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		14.085.333,14			
	TOTALE MISSIONI	32.265.344,81	113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
	di cui già impegnato		0,00	1.306.764,77	436.333,93	58.013,34
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	120.703.168,30	0,00	0,00
	previsioni di cassa		113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.265.344,81	113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98
	di cui già impegnato		0,00	1.306.764,77	436.333,93	58.013,34
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	120.703.168,30	0,00	0,00
	previsioni di cassa		113.891.368,90	101.368.774,46	107.904.733,73	107.893.911,98

g) Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali bisogna riferire che ad oggi gran parte dei bilanci societari non è ancora disponibili in quanto non ancora approvati formalmente dalle diverse assemblee. Ci si deve pertanto riferire alle analisi ed informazioni assunte nel corso del precedente esercizio. Da dette informazioni è possibile affermare che nessuna delle società partecipate necessita di un intervento in termini di ripiano perdite da parte del nostro ente. E' in corso di attuazione quanto programmato con il piano di razionalizzazione aggiornato.

PARTE 2

a) Programmazione lavori pubblici

Si riporta la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2018-2020.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ISCHIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.263.935,69	13.019.285,95	12.276.182,41		30.559.404,05
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.382.456,43	0,00	0,00		2.382.456,43
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.376.489,21	1.376.489,21	0,00		2.752.978,42
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00		0,00
Stanzamenti di bilancio	200.000,00	593.350,00	114.873,00		908.223,00
Altro	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	9.222.881,33	14.989.125,16	12.391.055,41		36.603.061,90

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

ASCANIO ANIELLO



Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISCHIA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N (6)	Importo
1	001	015	063	037	ITF33	01	A05/35	1	1.278.174,19	0,00	0,00	1.278.174,19	N	0,00	
2	002	015	063	037	ITF33	01	A06/90	1	1.087.156,43	0,00	0,00	1.087.156,43	N	0,00	
3	003	015	063	037	ITF33	04	A06/90	1	308.201,85	0,00	0,00	308.201,85	N	0,00	
4	004	015	063	037	ITF33	01	A06/90	1	200.000,00	430.000,00	114.873,00	744.873,00	N	0,00	
5	005	015	063	037		06	A02/99	2	118.500,00	0,00	0,00	118.500,00	N	0,00	
6	006	015	063	037		06	A06/90	1	245.450,80	0,00	0,00	245.450,80	N	0,00	
7	007	015	063	037		04	A06/90	1	305.426,88	0,00	0,00	305.426,88	N	0,00	
8	008	015	063	037	ITF33	06	A06/90	2	440.131,99	0,00	0,00	440.131,99	N	0,00	
9	009	015	063	037		06	A06/90	1	344.296,35	0,00	0,00	344.296,35	N	0,00	
10	010	015	063	037		06	A06/90	2	188.771,95	0,00	0,00	188.771,95	N	0,00	
11	011	015	063	037		06	A06/90	3	100.258,27	0,00	0,00	100.258,27	N	0,00	
12	012	015	063	037		01	A05/12	2	134.785,15	0,00	0,00	134.785,15	N	0,00	
13	013	015	063	037		06	A06/90	3	200.489,00	0,00	0,00	200.489,00	N	0,00	
14	014	015	063	037		01	A05/08	2	304.346,04	0,00	0,00	304.346,04	N	0,00	
15	015	015	063	037		05	A06/90	2	169.400,00	0,00	0,00	169.400,00	N	0,00	
16	016	015	063	037		06	A01/01	3	181.500,00	181.500,00	0,00	363.000,00	N	0,00	
17	017				ITF33	01	A02/05	2	500.000,00	2.200.000,00	0,00	2.700.000,00	N	0,00	
18	018					01	A02/05	2	500.000,00	1.800.000,00	0,00	2.300.000,00	N	0,00	
19	019					01	A02/05	1	0,00	1.463.616,00	0,00	1.463.616,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
LIQUORI. -															
20	020				01	A02/05	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A. - TIRANTI DI ANCORAGGIO. INTERVENTI DI DISGAGGIO E RETE PARAMASSI SUL COSTONE. TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI - LOCALITA VIA QUERCIA.	1	0,00	1.173.632,00	0,00	1.173.632,00	N	0,00	
21	021	015	063	037	01	A03/06	GESTIONE INTEGRATA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI ISCHIA.	2	1.376.489,21	1.376.489,21	0,00	2.752.978,42	N	2.752.978,42	
22	022			ITF33	01	A01/01	LAVORI DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA.	1	552.000,00	1.600.000,00	2.742.799,64	4.894.799,64	N	0,00	
23	028	015	063	037	06	A06/00	SOSTITUZIONE DEI PONTILI GALLEGGIANTI E RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI (RIVA DESTRA - ISCHIA PORTO)	3	387.503,22	581.254,84	0,00	968.758,06	N	0,00	
24	029	015	063	037	01	A06/00	COMPLESSO PER LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI MEDIANTE TERAPIA IN ACQUA	2	100.000,00	440.000,00	560.000,00	1.100.000,00	N	0,00	
25	024	015	063	037	06	A05/08	LAVORI DI MIGLIORAMENTO / ADEGUAMENTO SISMICO. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMMODERNAMENTO DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI RODARI	1	0,00	500.000,00	900.000,00	1.400.000,00	N	0,00	
26	023			ITF33	06	A05/08	LAVORI DI MIGLIORAMENTO / ADEGUAMENTO SISMICO. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMMODERNAMENTO DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI SCOTTI.	1	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
27	027	015	063	037	06	A05/08	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI CARTAROMANA O. BUONOCORE		0,00	792.633,11	1.188.949,67	1.981.582,78	N	0,00	
28	050				01	A02/05	REALIZZAZIONE DI N 19 ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALI PUBBLICA IN LOCALITA' CAMPAGNANO (ISCHIA)		0,00	800.000,00	3.000.000,00	3.800.000,00	N	0,00	
29	051				01	A02/05	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF11) NEL COMUNE DI ISCHIA (NA)		200.000,00	400.000,00	900.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
30	054	015	063	037	01	A05/08	COMPLETAMENTO SCUOLA RODARI IN LOCALITA' SAN MICHELE (EX MACCELLO)	2	0,00	0,00	1.734.433,10	1.734.433,10	N	0,00	
Totale									9.222.881,33	14.989.125,16	12.391.055,41	36.603.061,90		2.752.978,42	

Il Responsabile del Programma

ASCANIO ANIELLO



(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la

scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISCHIA

ELENCO ANNUALE

Cod. Inl. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
001		I36J1400002000 6	LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA, INTEGRAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI COLLETTAMENTO IN DIVERSI AMBITI DEL TERRITORIO.		GRASSO	GAETANO	1.278.174,19	1.278.174,19	AMB				1	Pe	1/2015	4/2018
002		I39d1100003001	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PLURIPIANO IN VIA A. DE LUCA (EX PARCHEGGIO JOLLY) E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE	45000000-7	Fermo	Francesco	1.087.156,43	1.087.156,43	MIS				1	Pp	2/2017	4/2018
003			Lavori di ristrutturazione edilizia della sede del Tribunale di Napoli - Sezione Distrettuale di Ischia. Adeguamento locali al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	45000000-7	Fermo	Francesco	308.201,85	308.201,85	MIS				1	Pe	1/2016	4/2018
004		I36G12000050000 4	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULICOLMBARI NELLA PARTE ALTA DEL CIMITERO COMUNALE	45000000-7	MINICUCCI	MARCO	200.000,00	744.873,00	MIS				1	Pp	1/2018	4/2019
005		I34E16000069000 4	LAVORI BIOLAGO E RECUPERO ZONA PINETA MIRTINA		Fermo	Francesco	118.500,00	118.500,00	MIS				2	Pe	1/2018	4/2018
006		I34E1600007000 4	EX MERCATO COMUNALE-VIA TRAVERSA BUONOCORE-VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA TRAVERSA BUONOCORE		Fermo	Francesco	245.450,80	245.450,80	MIS	S			1	Pe	2/2018	4/2018
007		I34E16000068000 4	RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE D'ACCESSO AL CASTELLO ARAGONESE E DI LUNGOMARE ARAGONESE	45000000-7	Fermo	Francesco	305.426,88	305.426,88	VAB				1	Pe	3/2018	4/2018
008		I34E0900036000 6	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DEGLI EROI ED AREE LIMITROFE		Fermo	Francesco	440.131,99	440.131,99	MIS				2	Pe	3/2018	3/2019
009		I34E16000071000 4	VIA FRANCESCO BUONOCORE VIA FRANCESCO BUONOCORE INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE		Fermo	Francesco	344.296,35	344.296,35	URB				1	Pe	2/2018	1/2019
010		I34E16000072000 4	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DI VIA CAMPAGNANO E VIA ACQUEDOTTO ZONA SPALATRIELLO		FERMO	FRANCESCO	188.771,95	188.771,95	URB				2	Pd	3/2018	2/2019
011		I34H16000093000 4	PIANO DI INTERVENTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SEDE		Fermo	Francesco	100.258,27	100.258,27	URB				3	Pe	2/2018	2/2019
012		I37B1600037000 4	REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI N. 3 CAMPI PLAYGROUND DA REALIZZARE IN DIVERSE AREE DEL COMUNE DI ISCHIA		Fermo	Francesco	134.785,15	134.785,15	URB				2	Pe	2/2018	1/2019
013		I37H16000116000 4	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE ROTATORIE ALLE INTERSEZIONI CON EX SS270 E VIA B.COSSA ED EX SS270 E VIA M. MAZZELLA		Fermo	Francesco	200.489,00	200.489,00	URB				3	Pd	3/2018	4/2018
014		I34H17000023000 4	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE 2 E 3 DEL PLESSO SCOLASTICO ONFRIO BUONOCORE		Fermo	Francesco	304.346,04	304.346,04	MIS				2	Pe	2/2018	4/2018
015		I32C16000021000 6	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO TORRE GUEVARA DETTA MICHELANGELO. DONNE. TERME E BELLEZZA AD ISCHIA NEL RINASCIMENTO. FIN. POC		Fermo	Francesco	169.400,00	169.400,00	VAB				2	Pp	2/2018	4/2018
016		I36G1300245000 6	DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N54 DEL 25/03/2013 QUARTO E QUINTO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.		Fermo	Francesco	181.500,00	363.000,00	URB				3	Pp	2/2018	2/2019

Cod. In. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Suma tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
017		t33B1000053000 1	Lavori urgenti per la sistemazione idrogeologica di Via Tirabella in località Pliastri nel Comune di Ischia.		ASCANIO	ANIELLO	500.000,00	2.700.000,00	MIS			2	Pd	1/2019	4/2019
018		I34E1000370000 1	LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA DI VIA ARENELLA IN LOCALITÀ PILASTRI DEL COMUNE DI ISCHIA		ASCANIO	ANIELLO	500.000,00	2.300.000,00	MIS			2	Pd	3/2018	4/2019
019		I34H06000050000 1	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A., TIRANTI DI ANCORAGGIO, INTERVENTI DI DISGAGGIO E RETE PARAMASSI SUL COSTONE, TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI - LOCALITÀ PIANO		ASCANIO	ANIELLO	0,00	1.463.616,00	MIS			1	Pe	2/2018	4/2019
020		I34H06000040000 1	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A., TIRANTI DI ANCORAGGIO, INTERVENTI DI DISGAGGIO E RETE PARAMASSI SUL COSTONE, TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI - LOCALITÀ VIA	450000000-7	ASCANIO	ANIELLO	0,00	1.173.632,00	MIS			1	Pe	2/2018	4/2019
021		I33G1700011000 5	GESTIONE INTEGRATA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI		GRASSO	GAETANO	1.376.489,21	2.752.978,42	MIS			2	SI	3/2018	1/2027
022		00000000D0829 72	LAVORI DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA.	450000000-7	Fermo	Francesco	552.000,00	4.894.799,64	MIS			1	SI	1/2019	2/2020
028			SOSTITUZIONE DEI PONTILI CALLEGGIANTI E RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI (RIVA DESTRA - ISCHIA PORTO)	450000000-7	Fermo	Francesco	387.503,22	968.758,06	MIS			3	Pd	4/2018	1/2020
029		I39114000000005	COMPLESSO PER LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI MEDIANTE TERAPIA IN ACQUA		Fermo	Francesco	100.000,00	1.100.000,00	MIS			2	Pd	3/2018	4/2020
							Totale	9.022.881,33							

Il Responsabile del Programma

ASCANIO ANIELLO



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

b) Programmazione personale dipendente

Si rimanda alla deliberazione della giunta comunale di approvazione del fabbisogno del personale.

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si rimanda alla deliberazione di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali.

d) Strumenti di programmazione ulteriori

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 13/11/2017 si è provveduto alla conferma del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Piano degli incarichi

E' prevista per la realizzazione dei programmi l'utilizzo di professionalità e collaborazione esterne nei limiti di quanto determinato dalla normativa vigente, nello specifico: nella realizzazione del programma di pianificazione urbanistica ed opere pubbliche al fine di rispettare la tempistica di attuazione e per attività di natura specialistica sono utilizzate, oltre le risorse umane interne e contrattualizzate a tempo determinato, professionalità esterne per progettazione, ufficio direzione lavori, supporto al responsabile unico procedimento, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attività di indagini geologiche, collaudatori statici ed amministrativi, esame e valutazione pratiche condono edilizio; riguardo la gestione risorse umane ed obblighi del datore di lavoro è prevista l'acquisizione di professionalità esterne quali medico del lavoro, responsabile della sicurezza del lavoro; nell'attuazione del programma affari generali, gestione e riduzione del contenzioso è prevista convenzione con professionisti per la trattazione delle controversie penali, amministrative e civilistiche, oltre al conferimento di incarichi per la trattazione di questione particolarmente rilevanti a singoli professionisti; nel programma degli eventi e manifestazioni turistiche è prevista l'acquisizione di artisti e professionisti dello spettacolo; nel programma di gestione della mobilità è prevista convenzione per la gestione del contenzioso scaturente dalle sanzioni amministrative relative al codice della strada; nel programma di valorizzazione del patrimonio comunale è previsto direttamente o tramite società partecipata, come da normativa specifica a riguardo, il supporto di professionalità di natura tecnica qualificate; nel programma di gestione tributi è previsto il supporto di professionalità acquisite dalla Genesis srl per la gestione del recupero coattivo.

PARTE 3

Inammissibilità e improcedibilità

Si rinvia a quanto disposto dal vigente Regolamento di contabilità, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li

Il Funzionario
.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile
.....

Visto: Il Responsabile
Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile
.....

Visto: Il Responsabile
Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare € Cap. Missione.....
Somma stanziata in bilancio € Titolo

Somme già impegnate €
Somma disponibile €

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile
.....

Visto: Il Responsabile
.....

 COMUNE DI ISCHIA
22 MAR. 2018
Prot. N° <u>8072/B</u>

Verbale n. 31 del 21/03/2018

Comune di Ischia

Collegio dei Revisori

L'anno 2018 il giorno 21 del mese di marzo alle ore 12.00 si è adunato presso lo studio del Dott. Maiorano Luigi sito in Bellizzi (SA) alla via Marsala, 8, il Collegio dei Revisori nominato con atto consiliare n. 31 del 09.12.2016 con la presenza dei Sig.ri:

Dott. Maiorano Luigi Presidente

Dott. Canzano Giuseppe Revisore in teleconferenza

Dott. Cadolini Pietro Revisore in teleconferenza

Il Presidente dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 3* del 19/03/2018 pervenuta a questo Collegio in data 20/03/2018 sottoposta allo stesso organo di revisione relativa all'Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020;

VISTO l'articolo 170 del TUEL;

Visto l'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto dei DUP;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Considerato che il D.U.P. risulta redatto in ossequio alle norme vigenti in quanto la sezione strategica contiene l'indirizzo politico/programmatico dell'Ente e che la sezione operativa trova riscontro con la sezione strategica a mezzo appostazioni contabili di natura finanziaria e patrimoniale coerenti;

IL COLLEGIO

Esprime parere favorevole

Alla proposta di delibera sopra menzionata.

BELLIZZI, li 21 marzo 2018

Il Collegio

Dott. Maiorano Luigi Presidente

Dott. Canzano Giuseppe Revisore

Dott. Cadolini Pietro Revisore

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li

Il Funzionario

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile
Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile
Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€	Cap.	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€		Titolo
Somme già impegnate	€		
Somma disponibile	€		

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile

.....

Visto: Il Responsabile

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

27 MAR. 2018

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 8577 del **27 MAR. 2018**

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

